



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA



**27^o FESTIVAL
CINEMAMBIENTE**

4__9 GIUGNO 2024



Diamo forma
al domani
ogni giorno.

La nostra concezione di futuro è fatta di passi quotidiani. Ogni giorno creiamo nuove opportunità e soluzioni più sostenibili per il Paese, offriamo ai cittadini servizi di qualità, affianchiamo i territori per facilitare il loro sviluppo.

Mettiamo al centro del nostro lavoro passione ed energia per dare forma al domani di persone, imprese e città.

Scopri di più su gruppoiren.it



iren

27° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



Il Museo Nazionale del Cinema, da sempre attento alle sollecitazioni del presente, è da anni attivamente impegnato verso le tematiche ambientali che diventano sempre più sentite, drammatiche e urgenti.

L'edizione del 2024 di Festival CinemAmbiente è dedicata a Gaetano Capizzi, fondatore e direttore, prematuramente scomparso. A raccogliere il testimone è Lia Furxhi, sua storica collaboratrice, che porta avanti l'idea che il cinema e i film siano uno straordinario mezzo per trasmettere l'importanza di tutelare il nostro pianeta.

Raccontare e divulgare lo stato di salute della Terra significa informare, testimoniare, stimolare e, sovente, denunciare quello che accade nel mondo, dare a tutti la possibilità di sapere e di fare delle scelte. Il cinema, con il suo linguaggio universale, è lo strumento privilegiato, immediato e visivo.



Anche in questa edizione non mancheranno, accanto al ricco programma di proiezioni, spunti di riflessione, incontri, dibattiti, premiazioni ed eventi speciali. Le nuove generazioni sono sempre più sensibili alle tematiche ambientali, consapevoli dell'ormai complesso rapporto fra la natura e l'uomo, che può essere amico e nemico al tempo stesso: vogliono azioni concrete, cercano una progettualità condivisa.

Grazie quindi a Lia Furxhi e a tutti quelli che collaborano a questo grande lavoro di squadra e buon CinemAmbiente a tutti.

Enzo Ghigo

presidente Museo Nazionale del Cinema

Domenico De Gaetano

direttore Museo Nazionale del Cinema

DROWNING WORLD

Mostra multimediale di Gideon Mendel



Palazzo del Rettorato
Università di Torino
via Po,17

5 giugno | 5 settembre 2024

Inaugurazione della mostra mercoledì 5 giugno, ore 18



UNIVERSITÀ
DI TORINO

uni—
-verso



27° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



Il Festival CinemAmbiente 2024 è dedicato a Gaetano Capizzi che l'ha fondato 27 anni fa e l'ha reso uno dei festival a tematica ambientale più autorevole al mondo, nella convinzione che "Movies save the Planet", i film possono essere uno strumento straordinario per capire, e far capire, l'importanza di tutelare il Pianeta in cui viviamo. A questo concetto, centrale nella storia del Festival, si ispira anche la 27ma edizione, che, nella grafica a specchio ripresa da Magritte e nel claim "The Art of Greenwatching", sottolinea la centralità, dall'una e dall'altra parte dello schermo, dello sguardo di chi fa cinema focalizzando sul tema ambientale e di chi ne è spettatore.

In ricordo di Gaetano è istituito quest'anno un riconoscimento speciale da attribuire a un film italiano, per ricordare il ruolo importante che il Festival, sotto la guida del suo direttore, ha avuto nella nascita e nella crescita della produzione documentaria nazionale a tema ambientale.

Anche quest'anno, sono oltre 70 i titoli proposti, suddivisi, secondo la classica programmazione del Festival, nei concorsi dei lungometraggi e dei cortometraggi internazionali e nelle due sezioni non competitive Made in Italy e Panorama, a cui si affiancano numerosi eventi speciali.

Dall'inaugurazione "cinefila" con la proiezione di un capolavoro ritrovato del cinema muto brasiliano, *Amazonas, maior rio do mundo* (1918), musicato dal vivo in sala, alla chiusura, con il nuovo lavoro del Premio Oscar Luc Jacquet, *Voyage au pôle Sud*, i film presentati saranno l'occasione per il pubblico di scoprire l'estrema varietà di storie e temi che oggi compone la galassia dei *green movies*. La globalizzazione delle emergenze ambientali allarga il concetto di sostenibilità ad ambiti, pratiche e contesti nuovi, che attirano l'interesse del cinema di settore e si affiancano ai più consolidati film di denuncia e reportage. Nella 27ma edizione del Festival si incrociano quindi le strenue difese delle foreste dei giovani attivisti finlandesi

e tedeschi e la resilienza delle popolazioni vittime delle estremezzazioni climatiche e dell'inquinamento; i progetti di citizen science dedicati alla salvaguardia dell'ambiente e la crescente attenzione all'impatto del cibo che mangiamo sul Pianeta e sul nostro corpo; le moltissime storie di "protettori della Terra", sempre più numerosi in ogni parte del mondo, e i modelli di un rinnovato rapporto, non velleitario e più consapevole, con la natura; la cronaca della crisi ambientale e l'emergere di potenziali alleati nel combatterla, dai funghi al carbonio blu.

Appuntamento speciale sarà la consegna a Bruno Bozzetto, indiscusso maestro dell'animazione italiana e internazionale, del Premio Stella della Mole, a celebrare una carriera imperniata sulla riflessione delle conseguenze delle azioni dell'uomo sul mondo dei suoi consimili, degli animali e della natura.

Il Premio letterario Le Ghiande quest'anno viene assegnato ad un'autrice di saggistica, Alessandra Viola, a ribadire l'importanza, sempre più centrale nel nostro nuovo secolo, di una efficace divulgazione della scienza e dei temi ambientali.

Accanto ai film, numerosi gli appuntamenti di approfondimento, per parlare di città resilienti e in trasformazione, di foreste urbane, dell'energia nascosta nei beni che acquistiamo, di scienza e storytelling, di eco-cinema, di conservazionismo, senza dimenticare gli appuntamenti "off", tra cui un cooking show ecogastronomico e la notte in musica ai Murazzi.

Anche quest'anno le collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni cittadine sono molte, frutto di un intenso lavoro di co-progettazione sorretto da una comunità di intenti. Con il progetto Universo dell'Università di Torino viene allestita, come ormai consuetudine, una mostra fotografica nel cortile del Rettorato, che quest'anno è dedicata all'artista sudafricano Gideon Mendel e ai suoi emozionanti ritratti di uomini e donne coinvolti nelle alluvioni in ogni parte del mondo.

Si rinnovano le collaborazioni con il WWF, Casacomune, Bike Pride, Arcobaleno, a cui si aggiungono quest'anno quelle con Slow Food che attribuirà un premio ai film selezionati, e con l'Associazione Murazzi e Fondazione Contrada per l'arte pubblica. Numerose anche le collaborazioni che hanno arricchito la sezione CinemAmbiente Junior, mettendo competenze e saperi a disposizione del programma per le scuole. Iniziato a febbraio, CinemAmbiente Junior, che si concluderà il 5 giugno, Giornata mondiale dell'Ambiente, con la premiazione dei cortometraggi realizzati dalle scuole, ha visto partecipare alle proiezioni e agli incontri quasi 10.000 studenti italiani, facendo registrare un bilancio più che positivo. Bambini e ragazzi anche quest'anno hanno aderito con grande partecipazione alle iniziative a loro dedicate, confermando la validità del progetto didattico del Festival nato con l'intento di contribuire al rafforzamento dello spirito critico delle nuove generazioni e di accrescerne la sensibilità ambientale.

Lia Furxhi

Direttrice artistica Festival CinemAmbiente

GIURIE E PREMI

CONCORSO DOCUMENTARI PREMIO ASJA



Luciano Barisone

Giornalista (“La Stampa”, “Il Manifesto”, “Radio Vaticana”) e critico cinematografico (“Filmcritica”, “Cineforum”, “Duelanti”, “La Rivista del Cinematografo”), nel 1990 crea la rivista “Panoramiche”,

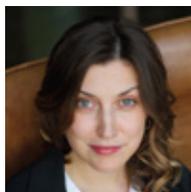
che dirige fino al 2011. Curatore di monografie su Catherine Breillat, Robert Guédiguian, Clint Eastwood, Naomi Kawase, Nicolas Philibert, Les Films d'Ici e Sydney Pollack, dal 1997 collabora con numerosi festival internazionali di cinema, fra cui il Festival Internazionale del Film di Locarno e la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2002 crea l'Alba International Film Festival, che dirige fino al 2007. Dal 2008 al 2010 dirige il Festival dei Popoli di Firenze e, dal 2011 al 2017, Visions du Réel. Tiene conferenze di cinema in ambito internazionale. Dal 2017 è consulente per il mercato dell'audiovisivo latino-americano del Festival di Malaga e produttore artistico associato nell'ambito di progetti internazionali di cinema.



Rachel Caplan

Figura pionieristica del cinema a tematica ambientale. Consegue un master al British Film Institute (BFI) ed è programmatrice e organizzatrice di festival con oltre venticinque anni di esperienza

nell'industria cinematografica. Già direttrice dell'International Ocean Film Festival e della fondazione del San Francisco Green Film Festival, attorno al quale riesce a raccogliere una vasta comunità di cineasti, lavoratori dello spettacolo e appassionati. Dopo una lunga permanenza negli Stati Uniti, nel 2023 decide di tornare in Scozia, sua terra natale, dove co-fonda il Montrose LandxSea Film Fest, contribuendo in modo significativo allo sviluppo del genere nel Regno Unito. Vanta collaborazioni con alcune organizzazioni cinematografiche come il SFFILM, il BFI London, l'Edinburgh International Film Festival, ed è membro votante del BAFTA. In ambito pubblicitario ha collaborato con la Paramount e la Universal.



Diana Garlytska

Appassionata di arte, educazione alla natura e ricerca applicata, dopo una carriera accademica in cui si dedica allo sviluppo sostenibile delle imprese, dal 2016 comincia il suo impegno attivo con i giovani

intorno a tematiche legate alla questione climatica. Nel 2018 diventa membro e co-presidente del CoalitionWILD e nel 2021 lavora per il Global Youth Summit dell'IUCN. Coautrice dell'Outcome Statement dell'IUCN GYS, nel 2022 diventa membro della Youth Task Force per Stoccolma+50 e interviene al COY17 e alla COP27. Tra il 2022 e il 2023 lavora in ambito europeo per la piattaforma giovanile MGCV delle Nazioni Unite sul consumo e la produzione sostenibili. Nel 2023 co-organizza il RCOY Eastern Europe ed è attiva nel lavoro sul clima con i giovani in Ucraina e nella regione baltica settentrionale.



Davide Ferrario

Inizia la sua carriera cinematografica nei primi anni Settanta come critico e saggista. Dopo aver distribuito in Italia film di autori quali Fassbinder, Wenders e Wajda, è l'agente italiano per John Sayles e

Jim Jarmusch. Debutta alla regia con *La fine della notte* (1989), giudicato “Miglior film indipendente” della stagione, e da allora dirige documentari e film di fiction, come *Dopo mezzanotte* (2004), selezionati dai più importanti festival internazionali, tra cui Berlino, Venezia, Toronto e Locarno. Tra i lavori più recenti si ricordano *Nuovo Cinema Paralitico* (2020) con il poeta Franco Arminio, *Boys e Blood on the Crown* con Harvey Keitel e Malcolm McDowell, usciti entrambi nel 2021. Oltre a essere produttore con la società Rossofuoco da lui fondata, firma romanzi quali *Dissolvenza al nero* (Sperling & Kupfer, 2014) e *Sangue mio* (Feltrinelli, 2010). Collabora stabilmente con il “Corriere della Sera”.

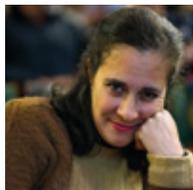


Stefano Mancuso

Scienziato, è tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, creature intelligenti e sensibili capaci di scegliere, imparare e ricordare. Professore

ordinario presso l'Università di Firenze e ordinario dell'Accademia dei Georgofili, dirige il Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale con sedi a Firenze, Kitakyushu, Bonn e Parigi. Con Giunti pubblica *Verde brillante* (2013), seguito da *Plant Revolution*, Premio Galileo 2018, e con Laterza *L'incredibile viaggio delle piante* (2018), *La nazione delle piante* (2019) vincitore del Premio Capalbio e dell'Earth Prize, *La pianta del mondo* (2021), Premio Pozzale Luigi Russo, e *Fitopolis, la città vivente* (2023). *La tribù degli alberi* (Einaudi, 2022) è il suo primo libro di narrativa. Nel 2022 è nominato direttore scientifico della neonata Fondazione per il futuro delle città.

CONCORSO CORTOMETRAGGI PREMIO SMAT



Joana Fresu de Azevedo

Co-direttrice di Sedici-corto Forlì Film Festival, coordinatrice del Festival del Cinema di Porretta e del Bardolino Film Festival e, dal 2019, membro del Direttivo AFIC - Associazione Festival Italiani

di Cinema. È consulente anche per diverse altre manifestazioni cinematografiche in ambito di fundraising e progettazione bandi di promozione. Già responsabile della piattaforma di cortometraggi MYRELOAD nella sua fase di realizzazione e lancio, ideata da Sedici-corto Forlì International Film Festival e ShortS International Film Festival in collaborazione con mymovies.it, si occupa di promozione e supporto nelle strategie social e stampa per alcuni cortometraggi. Membro del SNCCI, co-fonda e scrive per la rivista "filmaltrove.it".



Alessia Iotti

Disegnatrice freelance, mediatrice museale, TedX speaker, divulgatrice appassionata e attivista ambientale, autrice del libro *La crisi climatica esiste, non è un unicorno* (Mondadori, 2023). Con i suoi

disegni, la cui protagonista dal nome Alterales è a tutti gli effetti il suo alter ego, si impegna a spiegare in modo semplice ed efficace il cambiamento climatico, le buone pratiche da adottare per limitare il nostro impatto sul Pianeta e salvare l'ambiente. Questa sfida inizia insieme alle studentesse e agli studenti di Fridays For Future, con cui sin dall'inizio condivide azioni e momenti di amicizia. Oggi sostiene aziende, ONG, associazioni e chi, come lei, vuole affrontare la crisi climatica, comunicandone le criticità e le possibili strategie risolutive.



Nathalie

Cantautrice, nella sua musica mescola atmosfere intimistiche e rock. Dopo anni di live nei locali e nei festival della penisola, raggiunge il grande pubblico con la vittoria di X Factor nel 2010 e con

la partecipazione tra i Big di Sanremo nel 2011. Ha all'attivo l'EP *In punta di piedi* (2010), gli album *Vivo Sospesa* (2011), *Anima di Vento* (2013), registrato tra Roma e gli Abbey Studios di Londra, e *Into the Flow* (2018). Il suo lavoro vede collaborazioni con artisti quali Franco Battiato, Raf, Elio e le Storie Tese, Skunk Anansie, Toni Childs e il produttore degli Oasis, Owen Morris. Attualmente si sta dedicando al progetto *Camper Diem*, nato dalla creazione del nuovo album *Free-motion*, completamente registrato in camper, nella natura, con energia ricavata da pannelli fotovoltaici.

MADE IN ITALY RICONOSCIMENTO SPECIALE "GAETANO CAPIZZI"



Solitamente i festival hanno bisogno di un periodo iniziale di assestamento per trovare una propria identità nei contenuti, nella forma, nella comunicazione. Per CinemAmbiente non è stato così. La prima edizione, tenutasi al Cinema Centrale nel 1998, si inaugurava con *Il pianeta azzurro* di Franco Piavoli e già comprendeva EcoKids, oggi CinemAmbiente Junior. La seconda restituiva a Vittorio De Seta il posto che merita nella storia del cinema italiano, attraverso una retrospettiva e la pubblicazione di una monografia. Il salto definitivo nel panorama internazionale avviene nel 2001: concorsi con anteprime, la retrospettiva su Robert Flaherty e le proiezioni notturne di *Late Night Show*, accompagnati da un grande successo di pubblico. Un modello per le tante manifestazioni cinematografiche a tematica ambientale nascenti allora in tutto il mondo. Anche in questa occasione Gaetano anticipa i tempi, mettendo le basi per la creazione del Green Film Network, che oggi conta quaranta festival. In questa visione ampia e attenta ai valori della cultura ecologica nelle sue numerose declinazioni, nel corso degli anni l'interesse verso il cinema italiano non è mai venuto meno, così pure l'importanza di sensibilizzare gli spettatori nei confronti della produzione nazionale, troppo spesso dispersa tra gli innumerevoli festival generalisti e le difficoltà di carattere distributivo. Un'intenzione precisa, che ha preso forma nella sezione interamente dedicata al cinema d'autore del nostro Paese e che vede insieme opere prime accanto a quelle di registi consolidati, dal documentario d'inchiesta alla riflessione più intima e personale. Tutte storie che muovono dall'urgenza profonda di raccontare un mondo che cambia.

Comitato del Riconoscimento speciale "Gaetano Capizzi"

Serenella Iovino

Professore ordinario di Italian Studies and Environmental Humanities presso la Chapel Hill North Carolina University, è tra i protagonisti internazionali del dibattito sulle scienze umane per l'ambiente. Nel 2016 firma *Ecocriticism and Italy: Ecology, Resistance, and Liberation*, vincitore del Book Prize dell'American Association for Italian Studies e dello MLA Prize for Italian Studies. I suoi libri più recenti sono *Paesaggio civile. Storie di ambiente cultura e resistenza* (Il Saggiatore, 2022) e *Gli animali di Calvino. Storie dall'Antropocene* (Treccani Libri, 2023).

Giovanni Iozzi

Coordinatore di Agende 21 Locali italiane, direttore di indagini in ambito sociale, ambientale e marketing, è consulente del Gruppo Abele per progetti di cooperazione internazionale. Già responsabile nazionale dell'Area Innovazione e Ambiente dell'UISP, dal 2014 è responsabile del progetto culturale di Arcobaleno Cooperativa sociale di Inserimento Lavorativo di Torino. Per Primamedia firma il romanzo *Ragazzi di Fiume* (2018) e, con Deborah Gambetta, *Volevo solo essere voluto bene* (2022).

Enrico Camanni

Noto alpinista che coniuga da sempre la sua passione per la montagna con l'intensa attività di scrittore, di ricercatore e giornalista. Già caporedattore della "Rivista della Montagna", direttore del mensile "Alp" e del semestrale internazionale "L'Alpe", è oggi vicepresidente di "Dislivelli". È autore di numerosi saggi e romanzi, fra cui *La nuova vita delle Alpi*, *Alpi ribelli*, *Storia delle Alpi*, *Il desiderio di infinito: vita di Giusto Gervasutti*. Nel 2023 esce per Mondadori *Se non dovessi tornare*, seguito nel 2024 per Laterza da *La Montagna sacra*.

PREMIO DEL PUBBLICO IREN

Iren sostiene la 27ma edizione di CinemAmbiente.

Con Iren sei parte attiva! Guarda i film, vota e assegna il Premio del Pubblico Iren!



PREMIO AMBIENTE E SOCIETÀ

La Cooperativa Sociale Arcobaleno assegna il Premio Ambiente e Società al film che con maggior efficacia avrà saputo coniugare le questioni ambientali con la dimensione sociale. La giuria è composta da soci lavoratori della cooperativa che nel tempo, grazie anche all'opportunità offerta da CinemAmbiente, hanno familiarizzato con i linguaggi del cinema, arricchendo la propria esperienza lavorativa e personale. Come di consueto, il Salotto Arcobaleno allestito davanti all'ingresso del Cinema Massimo con i colori dell'arcobaleno, simbolo della cooperativa e della Pace, costituisce uno spazio di incontro aperto a tutti. Premio e Salotto in nome della solidarietà, giustizia e ricerca verso un mondo sostenibile.



PREMIO CASACOMUNE

Il Premio Casacomune, nato dalla pluriennale collaborazione tra l'Associazione e CinemAmbiente, giunge alla sua terza edizione. Il riconoscimento viene conferito a una autrice o autore capace di riflettere nella propria opera tematiche legate alla spiritualità intesa come dimensione strettamente connessa alla Natura di cui facciamo parte.

Il Premio di quest'anno consiste nell'opera pittorica di un artista connotato in modo significativo dal suo legame con l'ambiente.



PREMIO SLOW FOOD

Il rapporto tra cibo e ambiente è molto più profondo e articolato di quanto siamo soliti pensare. I sistemi alimentari, nel loro insieme (dalla produzione in campo al consumo finale, passando per le varie fasi della trasformazione e della distribuzione), sono i principali responsabili delle emissioni di CO2 e della crisi climatica: le stime variano in base ai metodi di calcolo e ai parametri che vengono presi in considerazione ma parliamo di un "contributo" complessivo all'emissione di gas climalteranti che varia tra un quarto e un terzo del totale.

Per queste ragioni, Slow Food si batte da anni affinché le persone facciano scelte alimentari consapevoli e informate. E per queste stesse ragioni, Slow Food Italia accoglie con grande entusiasmo l'invito di CinemAmbiente a creare un nuovo premio all'interno del Festival.

La giuria è composta da **Barbara Nappini**, Presidente di Slow Food Italia, **Serena Milano**, Direttrice di Slow Food Italia, **Roberto Burdese**, Amministratore Unico dell'Agenzia di Pollenzo SpA e **Piero Sardo**, Presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità.



PREMIO STELLA DELLA MOLE A BRUNO BOZZETTO

Il Premio Stella della Mole, già premio Movies Save the Planet, è l'importante riconoscimento che ogni anno il Festival attribuisce a un artista che, attraverso il linguaggio cinematografico, rifletta nella sua opera temi legati all'ambiente e alla natura. Nella presente edizione CinemAmbiente vuole rendere omaggio al Maestro del Cinema d'animazione Bruno Bozzetto, di cui vengono presentati il nuovo film *Sapiens?* e una selezione di cortometraggi tra i più significativi della sua lunga e densa carriera.

«L'ecologia è come l'educazione... Tutti ne parlano ma nessuno la pratica» recita sconcolato il celebre Signor Rossi in una delle numerose vignette disegnate da Bruno Bozzetto in tempo di lockdown e raccolte nel recente libro *Attenti all'uomo* (Gallucci, 2023), riflessione ironica e amara sul rapporto fra l'uomo, gli animali e la Natura che giunge, infine, ad abbracciare la causa animalista, a cui l'autore ha deciso di dedicare gli ultimi anni della sua vita. Caratterizzati dal consueto tratto minimalista, in queste pagine vecchi e nuovi personaggi, come la dolcissima cagnetta Doggy, danno voce ai propri sentimenti per raccontarci di una Terra delusa e arrabbiata e invocare empatia e rispetto. Il medesimo stile, inconfondibile, essenziale e libero nel tratto e nel contenuto, pervaso da un umorismo sottile e spiazzante, accompagna Bozzetto lungo tutta la sua carriera, che dalla fine degli anni Cinquanta a oggi conta più di trecento produzioni tra cortometraggi, lungometraggi, caroselli, spot, sigle televisive e film didattici, e oltre centotrenta riconoscimenti tra cui il Winsor McCay Award, 5 Nastri d'Argento, una Laurea ad Honorem, quindici Premi alla Carriera, una Nomination all'Oscar e un Orso d'Oro a Berlino.

Disegnatore, regista, animatore, artista dall'ine-sauribile curiosità professionale capace di coniu-

gare e trasmettere entusiasmo e una saggezza semplice e antica, si appassiona alla montagna sin da bambino, sviluppando una particolare sensibilità nell'ascolto, nel rispetto della natura, nell'osservare se stessi e ciò che ci circonda. Questa esperienza confluisce naturalmente nelle sue creazioni: idee, pensieri, suggestioni prendono forma nelle innumerevoli storie animate che affrontano i temi più vari, dalla divertente vita degli insetti alla forza distruttrice della guerra, dall'alienazione delle nostre società moderne alla difficoltà da parte dell'essere umano di trovare uno spiraglio verso una maggiore consapevolezza e armonia. In tal senso, più che mai il discorso ecologico e la difesa dell'ambiente incarnano i grandi temi universali nella sua poetica, una sorta di ampio contenitore della vita in cui interrogarsi sul ruolo dell'uomo e i suoi comportamenti è pressoché inevitabile: con straordinaria immediatezza, adatta a un pubblico adulto e infantile, il suo sguardo ironico, sagace e introspettivo, coglie contraddizioni e assurdità del genere umano, smascherandone l'incapacità di imparare dai propri ostinati errori. In questo modo, l'evoluzione degli utensili di offesa, dalle fionde preistoriche alle bombe atomiche del XX secolo, narrata nel corto di esordio *Tapum! La storia delle armi* (1958) diviene con *Cavallette* (1990) una spietata cronaca, seppur umoristica, della storia dell'umanità nel suo aspetto più autodistruttivo. Nel frattempo il Signor Rossi, l'omino medio dal cappello rosso e i baffetti, nato negli anni Sessanta, vive le sue disavventure di uomo qualunque anticipando con tenera leggerezza tutte le problematiche legate al turismo di massa, oggi considerato tra i più impattanti del Pianeta. E così via fino ad arrivare a *Sapiens?*, sorta di riepilogo di un intero percorso creativo.



PREMIO LETTERARIO LE GHIANDE A ALESSANDRA VIOLA

Che cosa sentono le piante? Come si sopravvive in una terra piena di ferite e di creatività non umana? E che cosa dovremmo davvero sapere dei rifiuti e degli alieni che abitano i mari insieme a pesci, cefalopodi e balene? Con domande come queste si confronta Alessandra Viola, vincitrice delle Ghiande di CinemAmbiente, che quest'anno premia la divulgazione scientifica di qualità. Con i suoi numerosi libri, a cui fanno da corollario cartoni animati e opere teatrali, Viola ha obliterato la distinzione tra saggistica e narrativa, mettendo l'immaginazione e la ricerca scientifica al servizio del Pianeta. CinemAmbiente la premia per la sua straordinaria capacità di rendere accessibile al pubblico il racconto della natura.

Alessandra Viola è una giornalista e divulgatrice scientifica con una passione per il mondo vegetale. È autrice e conduttrice di programmi e rubriche RAI tra i quali *Clorofilla* (Rai Gulp), rivolto ai ragazzi e *Racconti verdi* (Rai3). È autrice di saggi scientifici premiati in Italia e all'estero tra i quali *Verde brillante. Sensibilità e intelligenza del mondo vegetale* (con Stefano Mancuso, Giunti 2013), *Flower Power. Per i diritti delle piante* (Einaudi 2020), *Andare per... orti botanici* (con Manlio Speciale, Il Mulino, 2022). Vince due volte il Premio nazionale di divulgazione scientifica, due volte il premio Gambrinus e il premio della fondazione Armenise-Harvard come migliore giornalista scientifica dell'anno. Nel 2019 è nominata Ambasciatrice della Natura dal Centro parchi internazionale e nel 2020 riceve un riconoscimento «per l'impegno giornalistico e scientifico a favore delle piante» dal premio Luisa Minazzi Ambientalista dell'anno. Dal 2022 insegna Comunicazione dell'ambiente all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Il Premio letterario Le Ghiande nasce nel 2015 per celebrare autrici e autori di poesia e prosa che fanno della sensibilità ecologica l'elemento essenziale della loro poetica.

Il Comitato di selezione è composto da Serenella Iovino, saggista e studiosa di cultura ecologica, Matteo Righetto, scrittore, Marco Fratoddi, direttore di Sapereambiente.

Giovedì 6 giugno alle ore 18.00 presso il Circolo dei lettori incontro con Alessandra Viola. Dialogheranno con lei Serenella Iovino e Marco Fratoddi.



asja

CO₂
reduction

Anche in occasione del 27° Festival CinemAmbiente al Miglior Documentario verrà assegnato il Premio Asja

Inoltre, con CO₂ reduction, Asja
compensa le emissioni del Festival

CO₂ reduction è la prima piattaforma che permette di tracciare lo scambio di crediti di carbonio (VERs) generati da progetti di energia rinnovabile realizzati in Italia rendicontando le operazioni su un Registro pubblico. In questo modo garantiamo trasparenza e azzeriamo il rischio di double counting.

I VERs CO₂ reduction sono verificati da RINA.



Tool validated by RINA

asja



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



FESTIVAL
CINEMAMBIENTE



Credits: Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo, Guarene (CN)

CONCORSO DOCUMENTARI

● The Battle for Laikipia

SABATO

8

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 21:30

Al termine della proiezione incontro con **Maya Craig**, produttrice del film

#kenya

#siccità

#colonialismo



REGIA

DAPHNE MATZIARAKI, PETER MURIMI

PRODUZIONE

ONE STORY UP

WE ARE NOT THE MACHINE

KENYA/USA/GRECIA 2023, 94'



Da secoli, la vasta contea di Laikipia in Kenya costituisce una delle maggiori aree di pascolo per le popolazioni indigene. Oggi, in questo territorio tra i più ricchi di biodiversità, è presente anche una massiccia comunità di allevatori bianchi, eredi di quei coloni britannici rimasti dopo l'indipendenza del Paese avvenuta nel 1963. Nell'esplorare l'identità del luogo, il film, girato durante la prolungata siccità che ha colpito di recente tutto il Corno d'Africa, racconta di un presente complesso, fra le tracce di una storia coloniale ancora irrisolta, la conservazione dell'ambiente naturale e gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici. In un conflitto a spirale, reso cruento dalla progressiva scarsità di risorse, il paradiso di Laikipia si trasforma in un campo di battaglia per la sopravvivenza, drammatica premonizione delle grandi sfide che l'umanità intera deve affrontare.

Daphne Matziaraki consegue un master in Giornalismo presso la Graduate School of Journalism della UC Berkeley e uno in Relazioni Internazionali presso l'Università di Bristol. Dirige i cortometraggi *4.1 Miles* (2016), con cui ottiene una nomination all'Oscar e all'Emmy Award, seguito dai premiati *Container* (2020) e *Into the Sea* (2020), dedicati alle storie dei numerosi profughi giunti in Grecia, in fuga dai loro Paesi.

Peter Murimi nel 2004 viene premiato dalla CNN Africa per il film d'inchiesta *Walk to Womanhood*, sulle mutilazioni genitali femminili perpetrate nelle piccole comunità africane. Per Al Jazeera e Channel 4 News realizza film in tutto il continente. Per BBC Africa Eye dirige *Suicide Stories* (2019), *The Baby Stealers* (2020), sul traffico di bambini, e il lungometraggio *I Am Samuel* (2020) con cui affronta il tema dell'omosessualità nella società keniana.

● The Here Now Project

MERCOLEDÌ

5

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 21:30

La proiezione sarà
introdotta da **il Punto di
Luca Mercalli**

#emergenzaclimatica
#disastroambientale
#testimonianze



REGIA

GREG JACOBS, JON SISKEL

PRODUZIONE

SISKEL/JACOBS PRODUCTIONS

USA 2024, 75'



Dalle strade di Brooklyn alle foreste siberiane, nel 2021, un'incessante susseguirsi di incendi, inondazioni e tempeste ha reso evidente che gli estremi climatici previsti dagli scienziati da mezzo secolo si stanno manifestando in tutta la loro drammaticità. I registi decidono, quindi, di raccontare questo momento cruciale attraverso gli occhi delle persone comuni di tutto il mondo. Realizzato partendo da un'immensa mole di materiale raccolto sui social network, il film si sviluppa come un diario serrato, in cui semplici video fatti con il cellulare, oltre a catturare la natura simultanea e globale del cambiamento climatico, diventano testimonianza dello stupore e del coraggio umano nell'affrontare emergenze e calamità, dalle invasioni di cavallette alle improvvise nevicate, fino alle eccezionali ondate di calore.

Greg Jacobs e **Jon Siskel** nel 2005 fondano la casa di produzione SJP. Con il loro primo documentario *102 Minutes that Changed America* (2008) vincono tre Primetime Emmy. Dopo il successo di *Louder than a Bomb* (2010), nel 2011 ottengono un altro Emmy per lo speciale del National Geographic Channel *Witness: Katrina*. Produttori esecutivi della pluripremiata serie televisiva *1916: The Irish Rebellion* (2016), nel 2018 co-dirigono il documentario *No Small Matter*, sul tema dell'educazione della prima infanzia, seguito con altrettanto successo da *The Road Up* (2020). *The Here Now Project* è stato proiettato in anteprima in occasione del World Economic Forum di Davos nel gennaio 2024.

● **Lonely Oaks 1250** **Vergiss Meyn Nicht**

GIOVEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con **Fabiana**
Fragale, regista

#germania
#attivismo
#deforestazione



REGIA

FABIANA FRAGALE, KILIAN KUHLEND AHL, JENS MÜHLHOFF

PRODUZIONE

MADE IN GERMANY FILMPRODUKTION

GERMANIA 2023, 102'



Da dieci anni alcuni ambientalisti occupano l'antica foresta di Hambach, nella Germania occidentale, per cercare di evitare il suo disboscamento a favore dell'espansione di una miniera di lignite. Nel 2018, durante una dura operazione di sgombero da parte della polizia, dichiarata poi illegale dal tribunale, Steffen Meyn, studente di cinema che filma gli eventi, perde la vita cadendo da un albero. Il film si basa sul materiale da lui raccolto nel corso di due anni attraverso una Telecamera 360°. Il ragazzo, entusiasta dalla lotta e della solidarietà tra gli attivisti, sembra critico, però, sul carattere radicale delle proteste. Una cronaca raccontata da una prospettiva personale, che mette in luce paradossi e difficoltà quotidiane di un militante, tra spirito di dedizione, violenze subite, idealismo e il ritrovarsi faccia a faccia con una dolorosa realtà.

Fabiana Fragale, Kilian Kuhlendahl e Jens Mühlhoff si formano presso l'Academy of Media Arts di Colonia. Nel 2018 **Fabiana** fonda il collettivo artistico Polsprung. Le sue regie, documentarie e di finzione, trattano di temi legati all'intersezionalità e alla critica del sistema capitalistico. **Kilian** lavora come regista e autore di film, audiolibri e graphic novel. È membro del collettivo Polsprung per il quale crea installazioni spaziali e performance multiprospettiche. **Jens** realizza opere di arte pubblica, dopo aver lavorato come regista e sceneggiatore in varie produzioni cinematografiche e come direttore artistico di progetti indipendenti.

● Nuked

GIOVEDÌ

6

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 21:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#isolemarshall

#nucleare

#disastroambientale



REGIA

ANDREW NISKER

PRODUZIONE

TAKE ACTION FILMS

CANADA 2023, 92'



Durante la Guerra Fredda, gli Stati Uniti fecero esplodere sull'atollo di Bikini, nelle Isole Marshall, 23 ordigni nucleari le cui conseguenze si ripercuotono ancora oggi, da quattro generazioni, sui suoi abitanti. Un paradiso terrestre incontaminato, con le sue foreste e la sua barriera corallina, unitamente allo sfollamento forzato della popolazione, è stato completamente distrutto per dei folli esperimenti. La narrazione si concentra sulle vittime della corsa agli armamenti ripercorrendo la lotta per la giustizia e la sopravvivenza degli isolani, alla luce delle attuali questioni climatiche. Alternando filmati d'archivio, che illustrano la furia impressionante delle detonazioni atomiche, alle testimonianze dal vivo dei bikiniani, il film crea una sorta di corto circuito con la narrazione ufficiale del tempo e la vicenda Oppenheimer.

Andrew Nisker esordisce nel 1992 con il cortometraggio *Canadian Fever* a cui seguono *Playground* (1994) e *Lost in New York* (1995). Fonda la casa di produzione Take Action Films e nel 2007 dirige il suo primo lungometraggio *Garbage! The Revolution Starts at Home*. Tra gli altri, ricordiamo *Chemical - Redefining Clean for a New Generation* (2009), *Dark Side of the Chew* (2014), *Ground War* (2018) e *Coral Ghosts* (2020), tutti presentati nelle scorse edizioni di CinemAmbiente.

● Once Upon a Time in a Forest

SABATO

8

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#protettoridellaterra

#finlandia

#deforestazione



REGIA

VIRPI SUUTARI

PRODUZIONE

EUPHORIA FILM

FINLANDIA 2024, 93'



Una fiaba moderna nel suggestivo abbraccio della foresta finlandese, una delle aree boschive di conifere più vaste e antiche d'Europa. Qui, alcuni giovani vivono in simbiosi con la natura, appagati dal suo nutrimento e dal senso di armonia che ne deriva. La loro scelta, tuttavia, non è dettata semplicemente dal bisogno idilliaco di sentirsi parte di un tutto, bensì dal concreto pericolo della crescente deforestazione, causata dagli interessi dell'industria forestale locale, sostenuta dal sistema politico e riflesso di una mentalità profondamente radicata secondo cui la foresta costituirebbe il principale fondamento della prosperità economica del Paese. La vigile presenza nei boschi di Ida, Minka, Ville, Otto e Eerik racconta di un impegno intimo e comunitario, fiducioso ma anche consapevole della possibilità di un mancato lieto fine.

Virpi Suutari è giornalista e regista pluripremiata, nota per lo stile che coniuga cinema di finzione e documentario. Tra i suoi film più recenti, selezionati e premiati nei principali festival internazionali, ricordiamo *The Garden Lovers* (2014), *Elegance* (2016), *Entrepreneur* (2018), *Aalto* (2020), *A People's Radio - Ballads from a Wooded Country* (2021). Socia fondatrice di Euphoria Film, società di produzione che sviluppa progetti cinematografici e teatrali, è membro della European Film Academy.

● Rhino Man

VENERDÌ

7

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 21:30

Al termine della proiezione incontro con **John Jurko**, regista

#protezioneanimali

#braconaggio

#sudafrica



REGIA

JOHN JURKO II, MATT LINDENBERG, DANIEL ROBERTS

PRODUZIONE

GLOBAL CONSERVATION CORPS (GCC)

USA 2023, 96'



La storia esemplare del coraggio dei ranger che in Sudafrica rischiano ogni giorno la vita nella lotta al braconaggio per proteggere i rinoceronti dall'estinzione. La paga è poca e spesso bisogna alzarsi nel cuore della notte imbracciando il fucile per andare incontro a un destino incerto. È ciò che fa Anton Mzimba, capo ranger della riserva naturale del Timbavati, il quale, dopo continue minacce, verrà assassinato nel 2022 da un'organizzazione di braconieri. Il suo amico Ruben de Kock, leggendario addestratore alle prese con la rigorosa selezione di candidati a ranger, ne piange la perdita. Mentre il Principe William e la comunità internazionale chiedono giustizia, il messaggio di speranza di Anton rinfocola la determinazione e la dedizione dei ranger che giurano di portare avanti la sua missione.

John Jurko II si laurea in Produzione cinematografica e Filosofia. Cura il progetto Rhino Man, nato per la conservazione della fauna selvatica, per il quale crea un podcast capace di collegare le comunità locali alle aree protette.

Matt Lindenberg è fondatore e direttore esecutivo del Global Conservation Corps. Dopo il master in Biologia della conservazione presso la Grand Valley State University, sulle orme del suo mentore Martin Mthembu, realizza il progetto Rhino Man. È docente al Southern African Wildlife College, dove il suo programma Future Rangers coinvolge oltre 40.000 studenti.

Daniel Roberts, imprenditore e creative storyteller in campo pubblicitario, è amministratore delegato di Friendly Human, società di produzione che sostiene il GCC nel progetto Rhino Man. Fonda e dirige la piattaforma VidLoft.

Los últimos

● The last

VENERDÌ

7

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#deforestazione

#incendi

#americadelsud



REGIA

SEBASTIÁN PEÑA ESCOBAR

PRODUZIONE

LA BABOSA CINE S.A.

BOCACHA FILMS

PARAGUAY/URUGUAY/FRANCIA 2023, 87'



L'entomologo tedesco Ulf Drechsel e l'ornitologo paraguaiano Jota Escobar, accompagnati dal regista, intraprendono un viaggio esplorativo attraverso la vasta regione naturale del Gran Chaco in Paraguay, gravemente minacciata dalla deforestazione causata dai continui incendi dolosi. Lo scenario che si schiude dinanzi a loro come un paesaggio apocalittico, fatto di strade sconnesse, sterrate e aspre, delimitate da cupi alberi secchi e spinosi, diventa per i tre uomini occasione di articolate digressioni filosofiche, in bilico fra tragicità e umorismo nero. E così, da un'analisi prettamente scientifica si passa al senso dell'esistenza umana fino all'amara conclusione sull'inesorabile condanna che incombe sul nostro destino. Una riflessione spietata e al tempo stesso un'avventurosa dichiarazione d'amore per la natura, tanto fragile quanto resiliente.

Sebastián Peña Escobar compie i suoi studi in Paraguay, Italia e USA. È regista, scrittore, editore e produttore cinematografico. In veste di produttore realizza i lungometraggi *Guarani* (2015), *Chicas nuevas 24 horas* (2015) e *Las herederas* (2018) di Marcelo Martinessi, presentato in concorso alla Berlinale 2018. *Los últimos* è il suo primo lungometraggio documentario da regista. Attualmente lavora sulla produzione dell'ultimo film di Martinessi *¿Quién mató a Narciso?*

● The World According to My Dad

MERCOLEDÌ

5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19:30

Al termine della proiezione gli studenti di EACT- Laboratorio di Comunicazione Ambientale del Corso di Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio, Università di Torino, dialogano con la regista e il protagonista **Jiří Svoboda**

#crisiclimatica
#carbontax
#attivismo



REGIA

MARTA KOVÁŘOVÁ

PRODUZIONE

GNOMONFILM

REPUBBLICA CECA/SLOVACCHIA 2023, 77'



Il dottor Jiří Svoboda, fisico e ingegnoso esperto in scienza dei materiali di Brno, sostiene di avere una soluzione efficace per salvare la Terra dalla crisi climatica: una tassa a livello globale sull'emissione di carbonio i cui proventi vengano divisi fra tutta la popolazione mondiale. La figlia Marta, musicista e mamma, tenta di immortalare il suo sogno seguendolo con la telecamera. Partendo dalla cucina di casa, i due, estranei all'idea di ecologia corrente, viaggiano insieme, incontrano ambientalisti, attivisti, esperti e politici sino ad arrivare ai forum mondiali sul clima dove, imbattendosi con i consueti meccanismi di potere, non riusciranno mai a intervenire. Una storia personale, ricca di umorismo e ironia, in cui l'accademico, smascherandone le contraddizioni, si trasforma in una scomoda personificazione della coscienza collettiva.

Marta Kovářová si laurea presso la Facoltà di Belle Arti e la Facoltà di Scienze Naturali della città di Brno, dove attualmente insegna presso il Dipartimento di Educazione Artistica della Facoltà di Pedagogia dell'Università Masaryk. Canta nel gruppo "Budoár staré dámy" e vive con la famiglia a Dolní Cerekev, dove dirige l'associazione culturale Roztoč kolektiv.



smat Centro Ricerche



*Acqua,
la nostra esperienza
per un futuro migliore*

CONCORSO CORTOMETRAGGI

● 3MWh

VENERDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:30

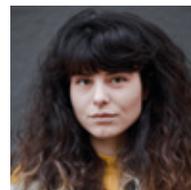
#energia
#decrecita
#rapporto
uomonatura



REGIA
**MARIE-MAGDALENA
KOCHOVÁ**

PRODUZIONE
**HELIUM FILM
MAGIC LAB, FAMU
FILMTALENT ZLIN**

**REPUBBLICA CECA
2024, 12'**

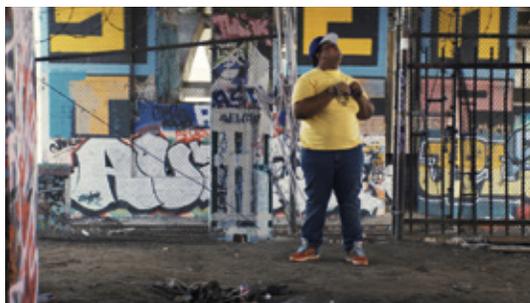


Marie-Magdalena Kochová si laurea in Nuovi Media all'Università di Plzeň e in Cinema documentario alla FAMU di Praga. I suoi cortometraggi *Apparatgeist* (2019) e *Shells* (2022) vengono selezionati e premiati nei maggiori festival internazionali. Attenta all'interiorità umana in relazione a tematiche sociali più ampie, attualmente lavora al suo primo lungometraggio documentario.

● Bat Boy

SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15:30

#animali
#rapportouomonatura



REGIA
AARON LEMLE

PRODUZIONE
UNCLA

USA 2023, 20'



Aaron Lemle, produttore e regista indipendente, nel 2014 produce la serie documentaria PBS *Articulate* (2014-19), vincitrice di un Emmy Award. Dopo la collaborazione con la National Science Foundation, studia regia cinematografica presso la University of California, periodo in cui dirige, oltre al recente *Bat Boy*, *The Beautiful Colors of Jeremy Sicile-Kira* (2020) e *In the Garden of Tulips* (2023), tutti selezionati con successo in importanti festival internazionali.

Andre, un ragazzo autistico appassionato dei pipistrelli che vivono nel sottopasso dell'autostrada vicino a casa sua, rimane sconvolto quando, un giorno, si rende conto della loro improvvisa scomparsa. Afflitto dall'accaduto e determinato a capirne le cause, il giovane chiede aiuto a una biologa, la quale, superati i primi indugi, si impegnerà nella ricerca giungendo a una sconcertante verità.

● Been There

SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15:30

#turismodimassa
#globalizzazione



REGIA
**CORINA
SCHWINGRUBER ILIĆ**
PRODUZIONE
**FREIHÄNDLER
FILMPRODUKTION**
SVIZZERA 2023, 9'45"



Corina Schwingruber Ilić, dopo gli studi d'arte a Belgrado e di cinema presso l'Università di Arte e Design di Lucerna, esordisce con *Baggern* (2011) seguito da *Kod Čoška* (2013), co-regia con Nikola Ilić, richiamando subito l'attenzione dei principali festival internazionali. A CinemAmbiente vengono mostrati in concorso *Ins Holz* (2017), co-regia con Thomas Horat, e *All Inclusive* (2018), premiato come miglior cortometraggio alla 22ma edizione del Festival. È membro della Swiss Film Academy, della Film Zentralschweiz e fondatrice dell'Associazione svizzera Pro Short.

Mai come negli ultimi anni è sufficiente qualche giorno libero o un fine settimana per visitare capitali e mete sovraffollate in giro per il mondo. Ma oltre agli innumerevoli scatti, cosa rimane davvero di quest'esperienza?

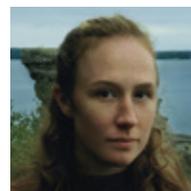
● A Black Hole near Kent County

DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16:30

#usa
#inquinamentoacqua
#industria



REGIA
HANNAH SCHIERBEEK
PRODUZIONE
**PRIMA MATERIA
PICTURES**
USA 2023, 15'



Hannah Schierbeek è una regista e produttrice indipendente. Esordisce con il cortometraggio *An Alternative Method* (2020). Tra gli altri, nel 2022 produce *The Headhunter's Daughter*, diretto da Don Josephus Raphael Eblahan, che ottiene il Premio della Giuria al Sundance Film Festival.

Gli spazi estesi del Midwest, nel rigido freddo invernale, attraversati da Julie, autista e fattorino per una fabbrica del territorio. Elementi naturali e paesaggi industriali si intrecciano e diventano un tutt'uno nel crescente dialogo con la protagonista, andando così a svelare cosa si cela dietro il senso di solitudine e desolazione che sembra affiggere entrambi.

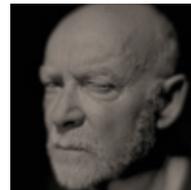
● **By Asian Power Plants**

DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16:30

#asia
#futurodelplaneta
#energia



REGIA
PELLE WICHMANN
PRODUZIONE
WICHMANN FILMER AB
SVEZIA 2024, 13'23"



Sullo sfondo di diverse centrali termoelettriche a carbone, sparse nei Paesi asiatici, persone comuni vengono invitate a riflettere sul loro presente e sul loro destino. Luoghi remoti per lo sguardo occidentale, testimonianze che sottilmente intrecciano esistenze lontane fra loro e contraddizioni del nostro tempo. Come garantire l'approvvigionamento energetico, riuscendo a salvaguardare la sopravvivenza del nostro pianeta?

Pelle Wichmann, fotografo e artista contemporaneo, esordisce nel cinema con il cortometraggio *Mermaids* (1998), seguito da *Hazing* (2002), racconto dei brutali riti di iniziazione diffusi nelle scuole superiori svedesi, rapidamente ridottisi dopo la proiezione del film in Tv. Nel 2019 realizza *By the Power Plant* (2019), girato interamente in Europa, anticipazione di *By Asian Power Plants*.

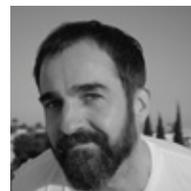
● **Bye Bear**

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18:00

#intelligenzaartificiale
#animali



REGIA
JAN BITZER
PRODUZIONE
WOODBLOCK
GERMANIA 2023, 10'



Anni Ottanta del secolo scorso. Un gruppo di amici robot si riunisce regolarmente e in segreto per realizzare, a turno, il sogno di diventare qualcos'altro, possibilmente un animale. Nel consueto spazio di un motel fatiscente uno di loro ce la farà, andandosene per sempre.

Jan Bitzer, dopo aver lavorato come professionista nella computer grafica, studia cinema e animazione alla Filmakademie BW di Ludwigsburg. Qui è co-fondatore del collettivo Polynoid, con cui dirige alcuni cortometraggi come *458nm* (2006) e *Loom* (2010). Fonda il Woodblock Animation Studio con cui produce anche video musicali e partecipa alla realizzazione della web-serie *Halo: Forward Unto Dawn*.

● Chornobyl 22

MERCOLEDÌ

5

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18:00

#chornobyl/černobyl
#guerra
#nucleare



REGIA
OLEKSIY RADYNSKI
PRODUZIONE
KINOTRON
UCRAINA 2023, 21'



Oleksiy Radynski, regista e saggista, realizza sia film sperimentali sia documentari d'inchiesta. Selezionato e premiato nei più importanti festival internazionali, ha al suo attivo anche numerose pubblicazioni tra cui *Proxy Politics: Power and Subversion in a Networked Age* (Archive Books, 2017), *Art and Theory of Post-1989 Central and East Europe: A Critical Anthology* (MoMA, 2018).

All'indomani dell'invasione del territorio ucraino, tra il febbraio e il marzo 2022 le truppe russe occupano la zona di esclusione della centrale nucleare dismessa di Černobyl (in ucraino Chornobyl), dove nel 1986, com'è noto, si verificò il peggior disastro nucleare d'Europa. Guidati dalle interviste con i professionisti che li continuano a lavorare per il controllo dell'impianto e la sua sicurezza, entriamo a conoscenza in modo ravvicinato di una delle pagine più inquietanti e misteriose del conflitto attuale, in cui gli scenari catastrofici del passato riemergono con forza intrecciandosi a quelli del presente.

● The Closing of a Refinery

VENERDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:30

#intelligenza
artificiale
#sostenibilità
#futurodelplaneta



REGIA
VASCO MONTEIRO
PRODUZIONE
**P.PORTO ESCOLA
SUPERIOR DE MEDIA
ARTES E DESIGN**
PORTOGALLO 2023, 16'



Vasco Monteiro, filmmaker e artista storytelling, si muove in ambito live action e documentario. *The Closing of a Refinery* è il suo lavoro di diploma presso la portoghese Escola Superior de Media Artes e Design.

La chiusura della più grande raffineria di petrolio del Portogallo settentrionale non è stata accolta favorevolmente dalla popolazione. Deluso dalle sue ricerche nel cogliere le cause di tale resistenza e nel valutare l'impatto effettivo dello smantellamento di quell'impianto sull'attuale crisi climatica, il regista si rivolge a ChatGPT. Dalla conversazione con questo strumento tecnologico di elaborazione del linguaggio naturale, una sconclusionata, quanto singolare, riflessione sui grandi temi della sostenibilità.

● The Feast

MERCOLEDÌ

5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18:00

#india
#inquinamentoacqua
#industria



REGIA
RISHI CHANDNA
PRODUZIONE
URKUNINA FILMS
INDIA 2023, 25'



Rishi Chandna è un giovane regista indipendente. Esordisce nel 2018 con il cortometraggio *Tungrus*, sulla convivenza in appartamento tra una famiglia e un gallo. Pluripremiato nei maggiori festival internazionali e selezionato alla 22ma edizione di Cine-mAmbiente, il film è seguito da *Party Poster* (2022), esplorazione satirica delle campagne pubblicitarie indiane su vari personaggi pubblici.

Nell'ottobre 2021 le pescatrici del lago Pulicat, la più grande laguna di acqua salmastra del sud dell'India, organizzarono un sontuoso banchetto per politici e burocrati locali con lo scopo di dissuaderli dal costruire un enorme porto che avrebbe inesorabilmente distrutto la ricca biodiversità di quell'area. Il film, ispirandosi a questo evento, racconta la storia di Mary, una raccoglitrice di gamberi tormentata dall'espansione della fabbrica dove è assunta sua figlia Josie. Nel dibattersi tra il rischio che questa perda il lavoro e la prospettiva di perdere il lago, minacciato dagli effluenti industriali, la donna escogita un piano, riponendo la sua ultima speranza nella natura stessa.

● Frontier Town

VENERDÌ

7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:30

#regnounito
#crisiclimatica
#innalzamentodei
mari



REGIA
TOM & THEO TENNANT
PRODUZIONE
BEEHIVE FILMS
REGNO UNITO 2023, 30'



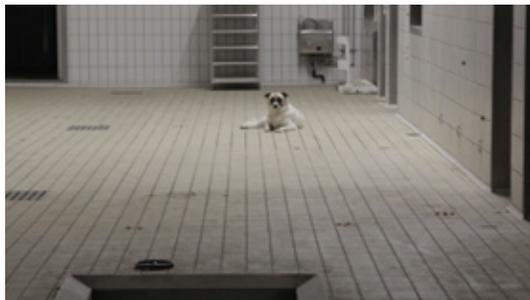
La tranquilla località balneare di Fairbourne, affacciata sulla baia di Barmouth in Galles, si trova d'un tratto coinvolta in prima linea nel flusso degli effetti della crisi climatica. Questo piccolo luogo di pace, costruito appena sopra il livello del mare e destinato a essere "smantellato" a causa dell'innalzamento delle maree, oggi esiste in una sorta di perpetua incertezza, sospesa tra vita e morte, scienza e mito, politica e natura, in attesa dell'inevitabile. Attraverso le storie personali e le riflessioni di alcuni abitanti, lo scenario di un presente e di un immediato futuro che potrebbe attendere tutti noi.

Tom e Theo Tennant sono fratelli che nel cinema uniscono le loro rispettive esperienze attoriali, registiche e fotografiche. Insieme dirigono documentari per la BBC e il BFI, gran parte dei quali sono selezionati e premiati in numerosi festival internazionali. Tra gli altri, ricordiamo *Maesteg* (2017), *Control* (2019), *Mamá* (2020), il pluripremiato video musicale *OIG* (2022) e *Sheffield, June 16th* (2023).

● Ingresso animali vivi

DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16:30

#industriaalimentare
#sfruttamentoanimali



REGIA
IGOR GRUBIĆ
PRODUZIONE
KREATIVNI SINDIKAT
CROAZIA 2023, 14'33"



Igor Grubić è un artista multimediale la cui opera comprende interventi site-specific in spazi pubblici, fotografia e video. I suoi lavori vengono esposti in numerose mostre e istituzioni museali internazionali, tra cui il MoMA di New York, il MuMOK di Vienna e il MAMbo di Bologna. Nel 2019 rappresenta la Croazia alla 58ma Biennale di Venezia.

Spazi vuoti e spettrali si susseguono come nastri trasportatori. Un tempo luoghi di transito del bestiame proveniente dall'Est Europa verso l'industria alimentare italiana, oggi teatro di esplorazione da parte di un animale solitario.

● Mango

SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15:30

#agronomia
#industrializzazione
#rapportouomonatura



REGIA
RANDA ALI
PRODUZIONE
CHAOS FILM
EGITTO 2024, 22'40"



Nadia lascia Il Cairo per raggiungere la città di Helwan, desolata località industriale, con un compito preciso, quello di svuotare la casa del padre defunto. In questo spazio, la ragazza si ritrova a rivisitare il passato e a cercare di cogliere quelle ragioni che avevano condotto l'uomo ad abbandonarla, ancora piccola, per perseguire i propri sogni. Un'esplorazione nel dolore e nella difficoltà da parte della giovane di elaborare il lutto, senza nulla che la colleghi al ricordo di lui, se non un fragile albero di mango.

Randa Ali si laurea in Regia al dipartimento M.F.A. presso la University of California, dove riceve una borsa di studio destinata a giovani registe arabe. I suoi cortometraggi *If You Find Me in Cairo* (2021) e *Kingdom of Strangers* (2022), selezionati e premiati in vari festival internazionali, esplorano temi legati all'alienazione e al desiderio di connettersi a un mondo in costante cambiamento. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio dal titolo *Rock, Paper, Sea*, una storia di formazione ambientata nel Mediterraneo egiziano.

● Pouring Water on Troubled Oil

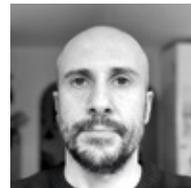
**DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16:30**

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#petrolio
#iran
#dylanthomas



REGIA
E PRODUZIONE
NARIMAN MASSOUMI
REGNO UNITO 2023, 26'



Nariman Massoumi compie gli studi in Cinema e Televisione all'Università di Bristol. Produce e dirige numerosi cortometraggi tra cui *Take Cover* (2009), *Baba* (2011), *Baba 1989* (2016), *How do You See Me?* (2017). Nel 2012 realizza per la BBC4, basandosi solo su materiale d'archivio, il lungometraggio *Health Before the Health Service: a Medical Revolution*. Segue nel 2021 *Dear Home Office*, viaggio tra rifugiati e richiedenti asilo nel Regno Unito.

● Refugia, Where Life Will Persist

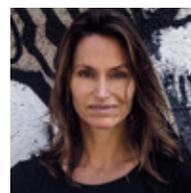
**VENERDI
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:30**

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#giappone
#futurodelplaneta
#protettoridellaterra



REGIA
ANNE DE CARBUCCIA
PRODUZIONE
**ONE PLANET ONE
FUTURE FOUNDATION**
USA/ITALIA 2024, 16'



Giappone, isola di Yakushima. Cascate prorompenti, una fauna e una flora uniche, alcuni degli alberi più antichi al mondo chiamati Yaku Sugi. Il racconto di questo luogo remoto, leggendario e mistico, si dipana attraverso le testimonianze di coloro che se ne prendono cura: l'anziano Tessei Shiba, voce della foresta, la giovane Kaori Arai, in dialogo costante con il mare e i suoi mutamenti, Nadine Schutz, che da Zurigo è giunta sull'isola per immortalare i suoni. Un santuario, rifugio sicuro per tutte le forme di vita, che risveglia la necessità di sentirsi parte di un tutto, se si vuole davvero salvaguardare il Pianeta.

Anne de Carbuccia, artista, autrice e regista, esplora i luoghi più remoti della Terra per documentare ambienti e culture che stanno scomparendo e analizzare l'impatto dell'essere umano sul Pianeta. È fondatrice della One Planet One Future Foundation, mirata a sensibilizzare sulle conseguenze della crisi climatica. Nel 2018 dirige il cortometraggio *One Ocean*, presentato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seguito dal suo primo lungometraggio *Earth Protectors* (2022), presentato nella scorsa edizione di CinemAmbiente.

● Les Suicidés

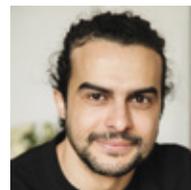
MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18:00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#crisidlimatica
#sostenibilità



REGIA E PRODUZIONE
MAZIGH BOUAÏCH
FRANCIA 2023, 12'



Mazigh Bouaïch studia teatro e cinema alla Sorbonne Nouvelle di Parigi. Nel 2019 dirige il suo primo cortometraggio *L'Albatros*, subito selezionato in vari festival internazionali. Attualmente lavora, con lo scrittore francese Damien Bonnel, sul suo primo lungometraggio, incentrato sull'immigrazione portoghese in Francia negli anni Settanta.

Due sconosciuti si ritrovano sul tetto di un edificio, pronti a porre fine alla propria vita. Mentre si preparano a saltare, una serie di eventi inaspettati li porta a mettere in discussione la loro decisione. Tra riflessioni sul senso della vita, la crisi climatica, le disuguaglianze sociali e sull'assurdità del mondo contemporaneo, i due si rendono conto di avere molte cose in comune, più di quanto potessero immaginare. Forse sarà proprio questo a spingerli verso una nuova consapevolezza?

● When the Wind Rises

SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15:30

#petrolio
#inquinamento
industriale
#salute



REGIA E PRODUZIONE
HUNG CHEN
TAIWAN 2023, 18'



Hung Chen conclude gli studi in Regia presso il Dipartimento di Cinema dell'Università Nazionale delle Arti di Taiwan. Sceneggiatore e montatore, dirige i cortometraggi *Left a Weight off Bus* (2015), *Backlight* (2018) e *Icarus* (2019), selezionato in vari festival internazionali.

Un anziano pescatore, gravemente malato, conduce una lotta solitaria contro l'espansione di una enorme raffineria di petrolio, che si staglia all'orizzonte sulle rive del suo villaggio. La popolazione locale sembra indugiare: da una parte è tentata dai luti indennizzi e sussidi offerti dall'azienda, dall'altra non può che raccogliersi intorno all'uomo, consapevole del rischio reale che incombe sull'ambiente e sul suo destino.

Unisciti a Elettricità Futura

*La principale Associazione del settore elettrico italiano che rappresenta oltre il **70%** del mercato nazionale.*

Elettricità Futura ha l'obiettivo fondamentale di promuovere lo sviluppo del settore elettrico nella direzione della transizione energetica.



adesioni@elettricitafutura.it
www.elettricitafutura.it



**ELETTICITÀ
FUTURA**
imprese elettriche italiane

MADE IN ITALY

● Abyss Clean Up

SABATO

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#sicilia
#inquinamentomari
#rifiuti



REGIA
IGOR D'INDIA
PRODUZIONE
POPCult
ITALIA 2024, 74'



Igor D'India è videomaker, regista e reporter freelance. Da anni pratica sport outdoor, partecipa al Mongol Rally e all'Africa Rally, alla discesa di fiumi in canoa e zattera in tre continenti. Lavora su barche da regata oceanica e si specializza nelle riprese subacquee. Realizza documentari e docuserie distribuiti da "La Gazzetta dello Sport", "National Geographic" e i canali Amazon Prime Video e Sky Sport.

Nel 2016 il CNR e l'Università La Sapienza di Roma pubblicano uno studio sul ritrovamento di una enorme discarica nelle profondità dei canyon sottomarini dello Stretto di Messina. Questo deposito di rifiuti, individuato grazie all'uso di un sofisticato ROV, veicolo subacqueo filoguidato operato da remoto, non rappresenta un caso isolato, bensì l'esempio di un fenomeno riscontrato anche in diversi altri abissi marini del mondo, da Gibilterra a Nizza, dalla Corea all'Africa. Con l'ausilio di mezzi tecnici sofisticati di ultima generazione, il film documenta l'esplorazione subacquea condotta alla fine di giugno 2023 dal regista insieme ai geologi marini del CNR, a biologi marini e ingegneri di robotica, nel suggestivo braccio di mare che collega il Tirreno con lo Ionio, a oltre 600 metri di profondità.

● ArmandoCeste2024

VENERDI

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

Proiezione organizzata
in collaborazione con
Archivissima - Il Festival e
la Notte degli Archivi

#paesaggiurbani
#testimonianze



REGIA AL MONTAGGIO
ALBERTO RUFFINO
PRODUZIONE
REWIND DIGITAL
**ARCHIVIO ARMANDO
CESTE**
**ASSOCIAZIONE
MUSEO NAZIONALE
DEL CINEMA**
ITALIA 2024, 45'



Alberto Ruffino si forma alla Scuola Video di Documentazione Sociale di Daniele Segre. Dal 1997 al 2004 è montatore per Legovideo. Da tempo si dedica a una ricerca registica sul montaggio di immagini e materiali d'archivio. Fonda Rewind Digital per la digitalizzazione di materiali analogici e il recupero della memoria audiovisiva in collaborazione con AMNC e Zenit Artaudiovisive. Nel 2022 il suo film *Bologna*, sulla strage del 2 agosto 1980, è in anteprima al Festival Archivissima. *LEGOVIDEOinBVU* (2023) partecipa alla 26ma edizione di CinemAmbiente.

Concepito come un trittico in split screen, il documentario ripropone i materiali girati e montati tra il 1996 e il 2008 dal regista Armando Ceste. Un omaggio al suo sguardo di cineasta critico e attento e, al contempo, un'occasione per riflettere sulle trasformazioni che i territori e l'ambiente hanno subito in base alle diverse scelte politiche e ai cambiamenti socio-culturali del Paese. La confisca dei beni e dei terreni alla mafia (*Liberraterra*), la crisi della FIAT (*Fiatamlet e Variazioni*), le lotte e le proteste dal basso (*Rosso/Askatasuna, Abdellah e i suoi fratelli, Erri De Luca dopo Genova*) hanno lasciato una traccia indelebile sulle città e le loro periferie, mutandone per sempre la fisionomia, la storia e la memoria.

● Ascoltando la corrente

VENERDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:00

Al termine della proiezione
incontro con i partecipanti
al progetto

#fiumepo
#cambiamenti
#climatici
#paesaggiurbani



REGIA E PRODUZIONE

CIAK! Sì, parteciPO

ITALIA 2023, 15'



Una giovane ricercatrice universitaria, rientrata a Torino per completare il suo dottorato sui cambiamenti climatici, inserisce il fiume Po nei suoi studi. Ma per capirne la vera essenza, quanto sono sufficienti numeri, grafici e previsioni piuttosto che l'ascolto di ciò che la corrente e le sue acque hanno davvero da dirci, anche in rapporto ai cittadini che lo abitano? Una lunga passeggiata lungo le rive del fiume, permetterà alla ragazza di entrare in contatto con una realtà a lei sconosciuta, di riflettere e osservare il paesaggio naturale e urbano che la circonda in modo nuovo, verso una maggiore consapevolezza.

Il cortometraggio è stato scritto e realizzato con metodo partecipativo da un gruppo di giovani della Città Metropolitana di Torino nell'ambito del progetto "CIAK! Sì, parteciPO", ideato da Elena Comino e Laura Dominici del Politecnico di Torino con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo. Il lavoro è il risultato di quattro mesi di laboratori e workshop condotti dalla regista e videomaker Silvia Pesce.

● Bangarang

GIOVEDÌ

6

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 21:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#taranto
#salute
#inquinamento
#industriale



REGIA
GIULIO
MASTROMAURO

PRODUZIONE
ZEN MOVIE
NUOVO IMAIE

ITALIA 2023, 75'



Anche a Taranto, teatro di uno dei più gravi disastri sanitari e ambientali della storia italiana ed europea, i bambini sanno essere chiososi, spensierati, giocosi, inconsapevoli, violenti. Il regista, con discrezione, ne osserva i gesti, ne ascolta le emozioni, lentamente si lascia guidare nelle loro abitudini, amicizie, contrasti, umori e desideri, scoprendo il legame che li unisce alla città. L'accesso alla loro dimensione infantile è così un'immersione nel contrasto continuo tra uno scenario percepito come autentico parco giochi e il pericolo costante rappresentato dalla vicinanza all'acciaieria, parte integrante del paesaggio urbano, come lo sono il mare e il cielo. Dalla parola giamaicana *bangarang* (tumulto, disordine, caos), un incoraggiamento rivolto ai più piccoli affinché restino sempre rumorosi e resistenti dinanzi alle difficoltà della vita.

Giulio Mastromauro, dopo la laurea in Giurisprudenza, fonda con Virginia Gherardini la casa di produzione e distribuzione Zen Movie. Scrive e dirige diversi cortometraggi tra cui *Inverno* (2020), vincitore del David di Donatello, candidato ai Nastri d'Argento e nominato all'Oscar per la categoria Live Action Short Film. È membro della European Film Academy e dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Attualmente lavora al suo primo lungometraggio di finzione, intitolato *Paradiso*.

● Cambiamenti in quota

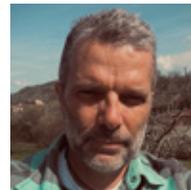
VENERDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:00

Al termine della proiezione incontro con alcuni rappresentanti CAI

#montagna
#saluteebenessere



REGIA
ALESSANDRO BELTRAME
PRODUZIONE
CAI - CLUB ALPINO ITALIANO
ITALIA 2023, 22'



Alessandro Beltrame è regista, fondatore e titolare dello studio di produzione AGB. Appassionato di attività outdoor, ha al suo attivo oltre trecento produzioni, per conto di enti, televisioni nazionali ed internazionali quali "National Geographic", BBC, Discovery Channel Asia, RAI, Mediaset. Cura progetti di comunicazione visiva e valorizzazione del territorio per Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Sardegna. Collabora con enti di ricerca ministeriali come Enea, CNR, PNRA.

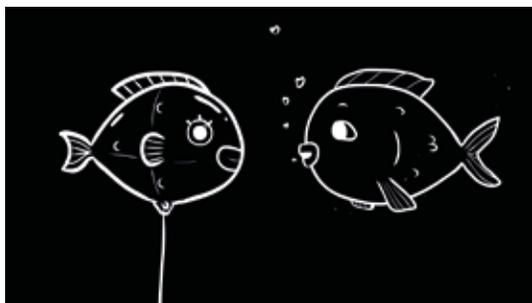
Grazie alla pratica della Montagnaterapia promossa dal CAI, il paesaggio alpino diviene un luogo di accoglienza e di cura per un'esperienza terapeutico-riabilitativa e socio-educativa, finalizzata alla prevenzione e alla riabilitazione di differenti problematiche, patologie o disabilità. Le attività di alpinisti e operatori socio-sanitari si uniscono per accompagnare i partecipanti in un percorso che è molto di più di un semplice cammino in quota. Le testimonianze raccolte nel documentario svelano emozioni, piccole grandi conquiste sul piano della relazione, dello scambio, della solidarietà e del benessere, dimostrando l'enorme potenziale trasformativo che la montagna ci offre.

● Choices & Changes

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:30

Al termine della proiezione incontro con la regista

#crisiambientale
#buonepratiche



REGIA
MIRIAM MURACA
PRODUZIONE
ZENIT ARTI AUDIOVISIVE
ITALIA 2024, 14'56"



Miriam Muraca si laurea al DAMS di Bologna con una tesi sugli Anime giapponesi. Illustratrice e attrice, esordisce nel cinema di animazione nel 2022 con il cortometraggio *Phonetrip*, selezionato in numerosi festival internazionali e vincitore di tre premi. Con il suo tratto semplice ed essenziale, crea il progetto *Choices & Changes*, una serie animata che prevede in tutto dieci episodi.

Un mondo diverso è possibile? C'è spazio per i sentimenti in un mare di plastica? Cosa farebbe un supereroe per risolvere il problema del traffico e dello smog? Che peso ha sulla nostra vita il continente in cui ci capita di nascere? Cambieremmo le nostre abitudini di consumatori se avessimo la facoltà magica di vedere che percorso fanno i prodotti prima di arrivare sulla nostra tavola? Cinque domande per altrettante riflessioni animate su piccoli grandi gesti di cambiamento in epoca di crisi ambientale.

● Come quando perché

SABATO

8

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA SOLDATI

ORE 21:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#emiliaromagna

#alluvione

#emergenzaclimatica



REGIA

MARCO MORANDI

PRODUZIONE

ANTROPOTOPIA

ITALIA 2024, 60'



Marco Morandi, dopo gli studi di cinema al DAMS di Bologna, realizza i primi cortometraggi live action e in computer animation partecipando sia a festival cinematografici che a numerose mostre collettive di videoarte. Nel 2017 realizza il suo primo film documentario, *Nella Golena dei morti felici*, presentato alla 37ma edizione del Torino Film Festival.

Nel maggio del 2023 un'alluvione catastrofica ha sconvolto la vita degli abitanti della Romagna. In una pianura dove le esondazioni sono parte integrante della conformazione del territorio, la natura ha ripetuto inflessibile i suoi schemi antichi. I momenti successivi al disastro sono stati testimoni della reazione vitale e necessaria da parte di coloro che all'improvviso si sono ritrovati a non possedere più nulla, a partire dalla propria casa. Immagini catturate dai loro cellulari si mescolano alle riprese del regista e, osservando la situazione da molteplici prospettive, lo sguardo coglie la tragedia nella sua intimità, nel bisogno di trasmettere la complessità di un evento così devastante. Una riflessione fuori dagli schemi convenzionali, oltre la retorica della narrazione mediatica.

Energie in movimento.

● Gagliano Aterno, paese futuro

VENERDI

7

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA SOLDATI

ORE 17:00

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#abruzzo

#transizioneenergetica

#ripopolamento



REGIA

BEATRICE CORTI

PRODUZIONE

3D PRODUZIONI

ITALIA 2023, 30'



Beatrice Corti, dopo la laurea in Psicologia, si diploma in Montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Già direttrice creativa e coordinatrice di produzione presso Terzo Tempo Film, oggi collabora con 3D Produzioni. Tra i vari film ricordiamo *L'occhio sull'arte. Storia di Aurelio Amendola* (2015), realizzato in veste di regista, e *Picasso: un ribelle a Parigi - Storia di una vita e di un museo* (2023), regia di Simona Masi, per il quale cura il montaggio.

La storia di Gagliano Aterno, uno dei sedici comuni compresi nella Comunità montana Sirentina situata nella provincia dell'Aquila, che dagli anni Sessanta si è via via svuotato fino a perdere l'80% circa della popolazione. Qualcosa, tuttavia, sta cambiando e grazie ad una serie di progetti incentrati sulla sostenibilità promossi dal nuovo sindaco Luca Santilli, con il sostegno e l'intraprendenza di coloro che negli anni hanno deciso di rimanere, la rotta si è invertita. Il piccolo borgo di 250 abitanti si è trasformato oggi in Comunità Energetica Rinnovabile, un esempio virtuoso di innovazione sociale ed economica, raccontato in prima persona dai suoi protagonisti.

● La fabbrica della carne

GIOVEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18:00

Al termine della proiezione incontro con la regista

#allevamentiintensivi
#carnesintetica
#industriaalimentare



REGIA
TERESA PAOLI
PRODUZIONE
RAI 3
PRESADIRETTA
ITALIA 2023, 42'



Teresa Paoli è giornalista e regista. Nel 2002 dirige il suo primo documentario, *Genova senza risposte*, sul G8 di Genova e nel 2005 vince la borsa di studio Fulbright-S. Corbucci, con cui dirige il cortometraggio *100PerCent*. Nel 2011 *Di tessuti e di altre storie* (2010) vince il Premio Ilaria Alpi DOC. Segue *Chinese or Italian* (2016) per la TV franco tedesca Arte. Dal 2017 è inviata di Presa Diretta RAI3. Con l'autrice Paola Vecchia realizza *Plastica Connection* (2023), presentato alla 26ma edizione di CinemaAmbiente e vincitore del Prix Italia 2023.

Più di ottocento milioni di persone nel mondo soffrono la fame. I conflitti, i cambiamenti climatici, le disuguaglianze non hanno fatto che aumentare la crisi. Allo stesso tempo, la produzione di carne è aumentata del 45% negli ultimi venti anni. Ma in che modo viene prodotta e con quali conseguenze? E che ruolo ha la scienza nel trovare modi alternativi di produrre cibo? Il documentario intraprende un viaggio tra gli allevamenti intensivi italiani, dove gli animali sono ridotti a meri ingranaggi dell'industria alimentare, sistema consolidato e ormai insostenibile, fino a giungere dall'altra parte del mondo, a Singapore, per scoprire luci e ombre della ricerca sul cibo del futuro, la temutissima carne coltivata in laboratorio.

The road to
TERRA MADRE
#TerraMadre2024

● Food for Profit

VENERDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16:00

#allevamentiintensivi
#disastriambientali
#industriaalimentare



REGIA
GIULIA INNOCENZI,
PABLO D'AMBROSI
PRODUZIONE
PUEBLO UNIDO
PRODUZIONI DAL BASSO
ITALIA 2024, 90'



Giulia Innocenzi è una giornalista nota per le sue indagini sugli allevamenti intensivi, come le inchieste su Fileni e Prosciutto di Parma o sull'allevamento-grattacielo di maiali in Cina, tutte trasmesse da Report (Rai3) e rilanciate dalla stampa internazionale. Nel 2017 pubblica per Rizzoli *Tritacarne*, sui retroscena dell'industria della carne e del formaggio.

Pablo D'Ambrosi dal 2008 si dedica a documentari musicali per artisti quali Rolling Stones, Paul McCartney, The Clash, Adele. Parallelamente opera in ambito investigativo, collaborando alle inchieste di BBC Panorama come la serie *This World*, iniziata nel 2004 e vincitrice del Prix Europa come miglior documentario di attualità.

Le conseguenze degli allevamenti intensivi sono catastrofiche e non si può più nascondere la verità. Allo sfruttamento e ai crudeli maltrattamenti del bestiame si aggiungono, infatti, l'inquinamento delle acque, la speculazione sui migranti, la perdita di biodiversità, l'antibiotico resistenza e molto altro. Il film è un viaggio illuminante e scioccante attraverso l'Europa, che mostra l'orrore di questi allevamenti e la connivente protezione politica. Allevatori, multinazionali e politici sono messi a confronto, mentre la squadra investigativa riesce a svelare che cosa si cela dietro le eccellenze della produzione di carne e formaggio. Immagini e testimonianze toccanti che non lasciano indifferenti e invitano a riflettere in modo critico sulle proprie scelte alimentari, a considerare l'importanza di un sistema alimentare più sano, equo e sostenibile per tutti.

The road to
TERRA MADRE
#TerraMadre2024

● The Good Story

VENERDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:00

Al termine della proiezione incontro con **Alberto Molinari**, regista

#mareadriatico
#biodiversitàmarina
#salvaguardiadeimari



REGIA
FRANCESCO CABRAS,
ALBERTO MOLINARI

PRODUZIONE
MEDREACT
ITALIA 2024, 20'



Francesco Cabras e Alberto Molinari sono registi, autori, produttori e direttori della fotografia. Nel 1999 fondano la società di produzione Ganga. Realizzano, in Italia e all'estero, un centinaio di lavori tra documentari, programmi televisivi, videoclip, opere d'arte visiva e spot pubblicitari, ottenendo numerosi riconoscimenti a livello internazionale.

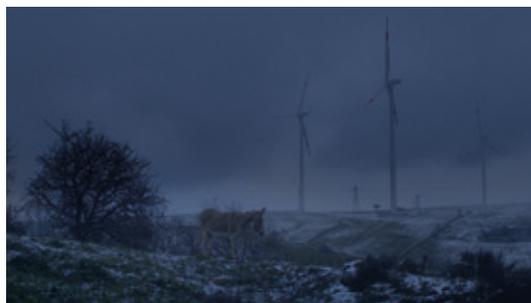
Fossa di Pomo, ad oltre 40 miglia dalle coste abruzzesi e a ridosso delle acque territoriali croate. Uno degli habitat più importanti per alcuni stock demersali del Mare Adriatico, i cui fondali racchiudono molti ecosistemi marini vulnerabili, tuttavia sottoposto a pesca intensiva. Nel 2017, dietro forte spinta di MedReAct e dell'Adriatic Recovery Project, ne viene vietato lo sfruttamento, prima con decreto ministeriale e successivamente attraverso la sua trasformazione in una Zona di Restrizione tutelata. Dopo soli due anni, il monitoraggio dell'area rivela risultati straordinari: è questa l'avvincente storia di un gruppo di ricercatori, attivisti e pescatori a difesa dell'Adriatico.

● Mefite

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:30

Al termine della proiezione incontro con la **regista**

#irpinia
#paesaggio
#energiarinnovabile



REGIA
BEATRICE SURANO

PRODUZIONE
INCANDEZZA FILM
ITALIA 2024, 15'



Beatrice Surano, sociologa di formazione, esordisce nella regia con *Spectrum APR* (2019). Segue *Viva a temp!* (2020), presentato a CinemAmbiente 2021. Nel 2023 debutta alla 38ma Settimana Internazionale della Critica al Festival di Venezia con il suo primo lungometraggio documentario, *About Last Year* (2023), co-diretto con Dunja Lovecchia e Morena Terranova e vincitore del Premio Valentina Pedicini ai Nastri d'Argento 2024.

Nel cuore dell'Irpinia, nella suggestiva e ventosa Valle d'Ansanto, caratterizzata dalla forza della sorgente Mefite, piccolo lago di origine sulfurea dalle origini millenarie, la presenza umana si fa sempre più rarefatta e al posto del grano crescono le pale eoliche. Vito, al contrario, ha deciso di restare e di prendersi cura di questa terra così vulnerabile e poderosa al tempo stesso. Sospeso fra realtà e leggenda, il racconto del precario equilibrio che lega l'essere umano alla natura.

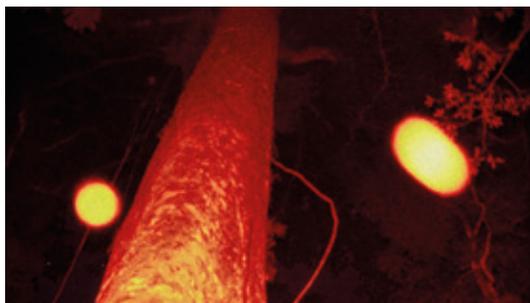
● Las memorias perdidas de los árboles

MERCOLEDÌ

5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#amazonia
#rapportouomonatura
#memoria



Nel cuore della foresta amazzonica peruviana, due alberi si “animano” risvegliando l’uno nell’altro memorie di un tempo remoto. Attraverso i loro dialoghi e le suggestioni sonore della foresta, i due intraprendono un viaggio spirituale alla scoperta di un passato che li vede bambini e fratelli.

Il film viene realizzato durante il workshop “Filming in the Amazon” organizzato da Playlab Films e tenuto dal regista, Palma d’oro a Cannes, Apichatpong Weerasethakul.

REGIA
**ANTONIO LA
CAMERA**

PRODUZIONE
**PLAYLAB FILMS
WATERCLOCK
PRODUCTION**

**ITALIA/SPAGNA
2023, 20’**



Antonio La Camera, dopo la laurea in Cinema al DAMS di Roma, si specializza presso la scuola Sentieri Selvaggi. Frequentava poi il Corso di Alto Perfezionamento in Regia cinematografica “Fare Cinema” diretto da Marco Bellocchio. I suoi cortometraggi *Carne e polvere* (2015), *Il sogno del vecchio* (2016) e *Nel ritrovo del silenzio* (2018) ottengono numerosi riconoscimenti a livello internazionale. *Las memorias perdidas de los árboles* vince la 38ma Settimana Internazionale della Critica.

● Mr. Beau

GIOVEDÌ

6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#animali
#rapportouomo
#animali
#etologia

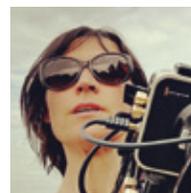


Quando un problema di salute minaccia Beau, un golden retriever, Claudia intraprende un’esplorazione del loro legame con l’intento di capire quanto i bisogni animali siano soddisfatti dal mondo umano. Lungo un percorso di ricerca etologica presso l’Università di Pisa fatto di pratiche di sport cinofili e avventure nella natura, sotto la guida di un esperto dei comportamenti umani e animali in relazione tra loro e con lo spazio abitato, Claudia scopre che la percezione del cane trascende la specificità della specie, per andare verso l’individuazione di un carattere proprio. L’esplorazione si trasforma così in una riflessione sul rapporto tra “animali umani” e “non umani”. L’amore profondo, manifesto e sincero di Beau permetterà all’autrice di riscoprire il vero significato delle cose.

REGIA
CLAUDIA TOSI

PRODUZIONE
**STEFILM
INTERNATIONAL S.R.L
MA.JA.DE
FILMPRODUKTION
GMBH**

**ITALIA/GERMANIA
2024, 83’**



Claudia Tosi consegue la laurea in Filosofia all’Università di Bologna e un master in Filosofia all’Università di Torino. Dal 2003 lavora come autrice e regista di documentari e nel 2004 co-fonda la società di produzione Movimenta. Tra i suoi lavori, viaggi introspettivi sullo sfondo delle contraddizioni storiche, politiche e sociali del nostro tempo, ricordiamo i pluripremiati *Private Fragment of Bosnia* (2004), *Mostar United* (2009), *The Perfect Circle* (2014), *I Had a Dream* (2018).

● Un paese ci vuole. Zavattini, Luzzara e il Po

DOMENICA

9

GIUGNO

CINEMA

A MASSIMO - MNC

SALA SOLDATI

ORE 17:00

Al termine della proiezione
incontro con **Francesco
Conversano**, regista

#cesarezavattini

#fiumepo

#memoria



REGIA

**FRANCESCO
CONVERSANO e
NENE GRIGNAFFINI**

PRODUZIONE
**MOVIE MOVIE
RAI CINEMA**

ITALIA 2023, 70'



Francesco Conversano e **Nene Grignaffini**, autori e registi pluripremiati, dal 1980 con la loro società MOVIE MOVIE realizzano film attraversando il cinema di poesia e il cinema del reale. Ricordiamo, tra gli altri, *Il bravo gatto prende i topi* (2006), vincitore del David di Donatello come miglior lungometraggio documentario italiano, *Megalopolis* (2007) e *Muri* (2012), vincitori del Premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi, *La linea gialla. Bologna, 2 agosto* (2015), *Cara Merieme. Lettera di Tahar Ben Jelloun sul razzismo* (2019) e *Paisan, ciao* (2022), presentato alla 25ma edizione di CinemAmbiente.

● Quello che resta

DOMENICA

9

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA SOLDATI

ORE 19:00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#sicilia

#paesaggio

#natura



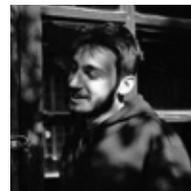
REGIA

GIANFRANCO PIAZZA

PRODUZIONE

**CSC - CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA -
SEDE SICILIA**

ITALIA 2023, 47'



Gianfranco Piazza, conclusi gli studi in Lettere a Palermo e Montpellier, si iscrive al corso di Regia del documentario presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Nel 2019 dirige il cortometraggio *Collisione* (2019) seguito dal film collettivo *Sotto lo stesso tempo* (2021), realizzato con i compagni di corso e presentato al Torino Film Festival. Nello stesso anno co-dirige con Tito Puglielli *Acquasanta* (2021). *Quello che resta* è il suo film di diploma.

Un viaggio lungo un anno tra le montagne della Sicilia, un territorio scarificato e spopolato visto attraverso gli occhi di un giovane pastore, di un avvoltoio senza un'ala e un osservatorio astronomico. Nicola ha vent'anni e cerca di trovare il suo posto nel mondo guidato dalle sue cinquanta pecore al pascolo; poco distante i telescopi elettronici scrutano il cielo in cerca di asteroidi, mentre altrove dei grifoni vengono riportati nel loro habitat originario e aspettano il momento di essere liberati. Tre elementi che concorrono a comporre l'affresco di questo mondo marginale, immersi in un paesaggio naturale unico e in trasformazione.

● Il ricercatore. Perché ho perso il lavoro per 5 tonnellate di CO2

VENERDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 21:00

Al termine della proiezione incontro con il regista e il protagonista

#attivismo
#riscaldamento globale
#emissioneco2



REGIA
PAOLO CASALIS
PRODUZIONE
**PRODUZIONI
FUORIFUOCO**
ITALIA 2024, 71'



Paolo Casalis, autore, regista e produttore. Il suo *Langhe Doc. Storie di eretici nell'Italia dei capannoni* (2011) è nominato al David di Donatello come migliore documentario italiano. Con Tiziano Gaia dirige *Barolo Boys. Storia di una rivoluzione* (2014), premio DOC Wine Travel Food Award, e nel 2020, per il Centro Audiovisivi Bolzano e Rai Alto Adige, realizza *Sulle strade dei vini. Un viaggio lungo le ciclabili dell'Alto Adige*. Il successivo *I ribelli del cibo. Storie di piccoli produttori dell'Alto Adige* (2021) viene presentato alla 25ma edizione di CinemAmbiente.

«Dopo essersi rifiutato di prendere l'aereo, ricercatore perde il posto di lavoro», recita un articolo del "The New York Times", corredato del selfie di un cinquantenne a bordo di una piroga che solca il mare dei Tropici. Attivista e membro di Scientist Rebellion, il professor Grimalda compie un atto estremo di disobbedienza civile rinunciando a tutto, dal lavoro che amava alla carriera universitaria, fino agli affetti familiari, pur di dare un segnale di allarme sulle condizioni disperate del Pianeta, pur di fornire un esempio sulla necessità di agire e, forse, su una possibile via d'uscita. Nel suo lungo viaggio, nell'apparente follia dell'impresa, il protagonista affronta sfide morali e questioni universali, suscita interrogativi sulle responsabilità individuali e collettive riguardo alla crisi climatica, si fa simbolo di sacrificio e impegno per le future generazioni.

● La ricomparsa delle lucciole

DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19:00

Al termine della proiezione incontro con il regista

#sicilia
#vitarurale
#paesaggio



REGIA
**CRISTIANO
GIAMPORCARO**
PRODUZIONE
**CSC - CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA -
SEDE SICILIA**
ITALIA 2023, 32'



Cristiano Giamporcaro si laurea con una tesi in Sociologia della Comunicazione presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Prosegue i suoi studi seguendo il corso di Regia del documentario al Centro Sperimentale di Cinematografia. Realizza i cortometraggi *Il permesso* (2019), *Halykös* (2020), *Via Volturmo 42* (2022), esercitazione del 2° anno di corso, *Tutta la notte* (2022). *La ricomparsa delle lucciole* è il suo saggio di diploma.

Nell'entroterra siciliano, tra le colline solcate dalle autostrade e i campi di grano interrotti dagli scheletri di cemento, col sottofondo del canto delle cicale e del rombo degli aerei della NATO, l'estate è giunta. Giorgio, un bambino di dieci anni, decide di esplorare questo territorio rurale segnato dal passaggio indelebile dell'uomo. Nel frattempo, un anziano pastore di ottantasei anni vive la sua immutata quotidianità: la mattina intaglia il legno e ascolta una vecchia radio nella casa diroccata in cui vive; il pomeriggio porta le mucche al pascolo sui colli circostanti. Tutt'intorno il tempo scorre.

● SeaPaCS - Participatory Citizen Science against Marine Pollution

VENERDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:00

Al termine della proiezione incontro con alcuni rappresentanti del progetto SeaPaCS

#inquinamentomari
#plastica
#biodiversitàmarina



REGIA
FEDERICO FORNARO,
GIUSEPPE LUPINACCI

PRODUZIONE
RAW-NEWS

ITALIA 2023, 9'28"



Federico Fornaro è regista, fotoreporter e produttore, già cameraman e redattore presso Al Jazeera English News Channel. A lungo lavora in aree remote e di conflitto, occupandosi anche di crisi climatica. Fonda e dirige la società di produzione Raw-News, con cui realizza documentari e programmi televisivi internazionali sull'attualità.

Giuseppe Lupinacci sin da giovanissimo coltiva la sua passione per la fotografia e il mare. Si imbarca come marinaio e poi come skipper, viaggiando nei luoghi più remoti. Dal 2013 unisce l'attività di freelance acquatico e subacqueo a quella di fotografo. I suoi scatti vengono esposti anche all'estero e raccolti in varie pubblicazioni. Partecipa a diversi progetti ambientali internazionali.

● Toxicily

MERCOLEDÌ

5

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 21:30

Al termine della proiezione incontro con il regista

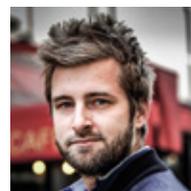
#sicilia
#inquinamento
industriale
#salute



REGIA
FRANÇOIS-XAVIER
DESTORS

PRODUZIONE
ELDA PRODUCTIONS
GINKO FILM

ITALIA/FRANCIA
2023, 78'



François-Xavier Destors dirige il suo primo lungometraggio nel 2014, *Rwanda, la Surface de réparation* (2014). Segue *Norilsk, l'Étreinte de glace* (2018), esplorazione sulla capacità di adattamento e di sopravvivenza dell'essere umano delle nostre società industriali. *Toxicily*, realizzato insieme all'autore Alfonso Pinto, saggista e ricercatore in geografia e culture visuali, costituisce l'ultima parte di una trilogia dedicata ai crimini di massa e a territori e comunità sacrificate dallo sviluppo industriale.

Ogni anno migliaia di turisti si riversano a Siracusa per ammirare il teatro greco e le vestigia delle origini della nostra civiltà. Eppure, a qualche chilometro più a nord, in quel tratto di costa compreso fra le città di Archimede e Augusta, che dal 1949 ospita uno dei più grandi complessi petrolchimici d'Europa, si consuma da decenni un disastro ambientale senza precedenti. Impianti giganteschi, ciminiere fumanti, borghi abbandonati, terre aride e scure, spiagge inquinate ci rivelano un altro volto dell'isola, quello di una Sicilia tossica, abbandonata al proprio destino post-industriale. Il film si spinge, così, nei meandri di un territorio sacrificato sull'altare del progresso e, mentre Don Palmiro aggiorna la lista dei decessi, si liberano le voci di quanti lottano dinanzi alla rassegnazione dei concittadini e l'indifferenza delle istituzioni.

● L'ultima ape

MERCOLEDÌ

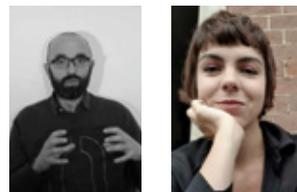
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:30

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#api
#rifiutispeciali
#sostenibilità



REGIA
**ANDREA DEAGLIO,
MONICA TORASSO**
PRODUZIONE
BARRICALLA
ITALIA 2023, 10'



Andrea Deaglio è regista e autore, riconosciuto a livello internazionale, di numerosi documentari su tematiche sociali e ambientali. Ricordiamo *Nera - not the Promised Land* (2007), *Il futuro del mondo passa da qui - City Veins* (2010), *Show All this to the World* (2015), *Storie di uomini e lupi* (2015), co-diretto con Alessandro Abba Legnazzi, in concorso al 18° CinemAmbiente, *I cinque punti* (2023).

Monica Torasso, dopo la laurea in Architettura, si specializza in illustrazione digitale con il focus sul character design. Collabora con Studio Bozzetto, Bentobox, Wooga, Arc's, Mu Film e crea personaggi per videogiochi come *King of Seas* di 3Dclouds. Realizza anche locandine di film e di tour musicali per artisti, tra cui la cantante Róisín Murphy.

La storia di un'ape che, in un mondo devastato dall'inquinamento, ritrova la sua casa in un luogo inaspettato e sorprendente: una discarica di rifiuti speciali.

Realizzato dallo studio torinese Mu Film, questo cortometraggio di animazione rappresenta uno dei numerosi progetti di sensibilizzazione su alcune delle più importanti urgenze ambientali, come la difesa delle api, sostenuti dalla società Barricalla, il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali.

● Until the End of the World

MERCOLEDÌ

5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19:30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#pesci
#allevamentiintensivi
#industriaalimentare

VENERDÌ

7
GIUGNO
CINEMA ELIOS
CARMAGNOLA
ORE 21:00



REGIA
**FRANCESCO DE
AUGUSTINIS**
PRODUZIONE
ONE EARTH DOC
ITALIA 2024, 58'



Un'indagine esplorativa in uno dei settori alimentari più in crescita: l'allevamento intensivo di pesci. Dall'Italia alla Grecia, dalla Spagna al Senegal fino alle acque della Patagonia cilena, ovunque emergono conflitti per lo sfruttamento di salmoni, trote, orate, spigole e altre specie ittiche. Se da un lato questo tipo di industria si presenta come una soluzione promettente per affrontare la sfida della crescente domanda alimentare di un mondo che potrebbe raggiungere 9,7 miliardi di persone nel 2050, dall'altro suscita preoccupazioni in molte comunità che vedono minacciati i propri stili di vita e le risorse naturali. Il film affronta temi come sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale e colonizzazione, connettendo le voci che in modo indipendente, in diverse parti del mondo, lottano contro una delle maggiori cause di sofferenza del Pianeta.

Francesco De Augustinis, documentarista e giornalista d'inchiesta, da oltre dieci anni si occupa di questioni ambientali. Collabora con testate nazionali ed estere quali "The Guardian", "EuObserver", "la Repubblica" e "Corriere della Sera". Nel 2019 fonda il progetto multimediale sulla sostenibilità One Earth. Nello stesso anno dirige il documentario *Deforestation Made in Italy*, seguito da *One Earth - Tutto è connesso* (2021), presentato alla 25ma edizione di CinemAmbiente. Dal 2021 si occupa di piscicoltura industriale in Europa, Africa e Sud America.



BIFED **TURKEY**
CINE'ECO **PORTUGAL**
CINEMA PLANETA **MEXICO**
CINEMAMBIENTE **ITALY**
CINEMARE **GERMANY**
CMS VATAVARAN **INDIA**
DCEFF IN THE NATION'S CAPITAL **USA**
DÉAUVILLE GREEN AWARDS **FRANCE**
DOKUFEST **KOSOVO**
ECOCUP **RUSSIA**
ECOZINE FILM FESTIVAL **SPAIN**
EKOFILM **CZECH REPUBLIC**
FESTIVAL DU FILM VERT **SWITZERLAND**
FESTIVER **COLOMBIA**
FICMEC CANARIAS **SPAIN**
FILMAMBIENTE **BRASIL**
FINCA **ARGENTINA**
FREDD FESTIVAL **FRANCE**
GLIMMERGLASS FILM DAYS **USA**
GREEN IMAGE FILM FESTIVAL **JAPAN**
GREEN **MONTENEGRO** INTERNATIONAL FILM FEST
GREEN SCREEN **GERMANY**
INNSBRUCK NATURE FILM FESTIVAL **AUSTRIA**
INTERFILM **GERMANY**
INTERNATIONAL EARTH FILM FESTIVAL OF **IRAN**
MONTROSE LANXSEA FILM FESTIVAL **UNITED KINGDOM**
ONE WORLD **CZECH REPUBLIC**
PELICAM **ROMANIA**
PLANET IN FOCUS **CANADA**
RURAL FILMFEST **SPAIN**
SEOUL ECO FILM FESTIVAL **SOUTH KOREA**
SICILIAMBIENTE **ITALY**



Il Green Film Network riunisce i più importanti festival di cinema a tema ambientale nel mondo.

Coordina le attività dei festival associati e sostiene iniziative e progetti che possano favorire la cultura della sostenibilità ambientale.

EVENTI SPECIALI

● Amazonas, maior rio do mundo

MARTEDÌ

4

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21:00

Introduce la proiezione
Giorgio Vacchiano,
ricercatore in Gestione e
Pianificazione forestale,
Università Statale di Milano

Sonorizzazione dal vivo a
cura di **Alberto Tafuri**

Copia gentilmente
concessa dalla Cinemateca
Brasileira



#riodelleamazoni
#popolazioni
#risorsenaturali



REGIA FOTOGRAFIA MONTAGGIO
SILVINO SIMÕES SANTOS SILVA

PRODUZIONE
AMAZÔNIA CINE-FILM
BRASILE 1918-1920, 66'50"



La ricchezza della flora e della fauna, la vita quotidiana e i riti delle popolazioni indigene nelle regioni attraversate dal Rio delle Amazzoni, tra Perù e Brasile. A lungo considerato irrimediabilmente perduto, il primo lungometraggio girato in Amazzonia è stato ritrovato all'inizio del 2023 presso il Národní filmový archiv di Praga grazie alle ricerche di Jay Weisberg, direttore delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, nella cui ultima edizione il film è stato presentato in prima mondiale, e dello studioso Belém Sávio Stoco, il quale ne ha rivelato le travagliate vicissitudini. Il regista Santos fu uno dei pionieri del cinema brasiliano; il negativo del film era stato trafugato e portato in Europa dal suo socio il quale, attribuendosi la paternità del documentario, aveva stipulato all'insaputa dell'autore accordi per commercializzarlo nel vecchio continente, dove fu proiettato a partire dal 1921 con il titolo *Wonders of the Amazon*. Nel 1925 arrivò anche in Cecoslovacchia ma dal 1931 se ne persero le tracce. *Amazonas, maior rio do mundo* è uno straordinario documento che già nel 1918 metteva in evidenza la bellezza naturalistica e le enormi risorse di quest'area che si estende per quasi sette milioni di chilometri quadrati. Al tempo stesso, ne sottolinea le enormi potenzialità di sfruttamento industriale, configurando un futuro che oggi si presenta drammatico.

Silvino Simões Santos Silva (1886-1970), fotografo e direttore della fotografia di origini portoghesi, emigrato in Brasile e stabilitosi a Manaus. Nel 1912 raccoglie oltre 200 fotografie scattate lungo il fiume Putumayo nella pubblicazione *Álbum de Fotografias: Viagem de la Comisión Consular al Rio Putumayo y Afluentes*. Intorno al 1918 entra a far parte dell'Amazônia Cine Film. Il suo lavoro di ricerca e di regista sul territorio amazzonico vede la realizzazione nel 1922 di *No País das Amazonas*. Nel frattempo documenta una spedizione con gli esploratori Theodor Koch-Grünberg e Alexander H. Rice Jr., distribuita come film dal titolo *No Rastro do Eldorado*. Per il resto della sua vita collabora con il produttore brasiliano Joaquim Gonçalves de Araújo, per la cui società realizza nel 1957 il suo ultimo lungometraggio *Santa Maria da Villa Amazzonia*.

● Voyage au Pôle Sud Antarctica Calling

DOMENICA

9

GIUGNO

CINEMA

MASSIMO - MNC

SALA CABIRIA

ORE 21:00

Introduce la proiezione il
regista online

#antartide

#paesaggio

#rapportouomonatura



REGIA

LUC JACQUET

PRODUZIONE

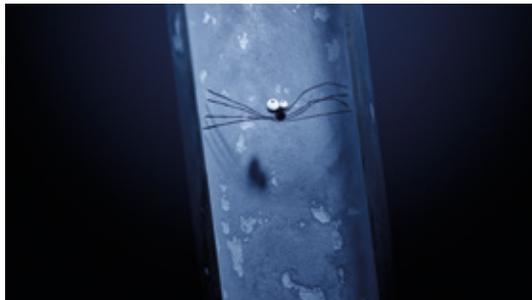
PAPRIKA FILMS**FRANCIA 2023, 83'**

Attraverso la Patagonia fino alla Terra del Fuoco e poi, ecco l'Antartide. Per gli esploratori, le poche miglia che conducono nell'estremo continente meridionale sono tra le più affascinanti e ipnotiche da percorrere. Addirittura si parla di una sorta di richiamo irrefrenabile, definito «il morso antartico». Luc Jacquet ne è catturato da oltre trent'anni e, questa volta, il suo ritorno in quei luoghi ci offre un'avventura di grande impatto visivo: stupefacenti immagini in bianco e nero realizzate con tre direttori della fotografia (Christophe Graillot, Jérôme Bouvier e Sarah Del Ben) per restituire la potenza di quel paesaggio e di chi lo abita. Un viaggio intimo e personale nel cuore di una natura selvaggia, maestosa e al contempo in pericolo, in cui la voce fuori campo dell'autore contribuisce a creare una dimensione emotiva sul senso di scoperta che ha caratterizzato la sua intera vita.

Luc Jacquet, biologo di formazione, scopre la sua passione per il documentario nel 1991, durante una ricerca in Antartide. Da allora lavora a lungo come direttore della fotografia per poi esordire nella regia con *La marcia dei pinguini* (2005) vincitore dell'Oscar come miglior documentario. Seguono *La volpe e la bambina* (2007), *Il était une Forêt* (2012) - primo progetto dell'organizzazione no-profit Wild-Touch da lui fondata per la tutela dell'ambiente -, *La Glace et le ciel* (2015) e *La marcia dei pinguini: il richiamo* (2017). Nel 2015 CinemAmbiente gli conferisce il Premio Movies save the Planet.

● Il Signor Bozzetto e il Pianeta

DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 15.30



A partire dal suo ultimo film, una selezione di cortometraggi che svela la visione del mondo di questo straordinario artista attraverso il racconto del passato, il presente e un ipotetico futuro. Per adulti e bambini, alcune tra le tante avventure sui temi legati alla crisi ambientale, al rapporto dell'uomo con gli altri esseri viventi e con una Storia irrisolta che rischia di ripetersi all'infinito.

Sapiens? Italia 2023, 22'

Le sinfonie di diversi autori di musica classica accompagnano e caratterizzano tre episodi distinti che hanno, però, un comune denominatore: la violenza dell'uomo e il predominio su tutto ciò che gli si presenta come altro da sé. La soluzione estrema, forse, potrebbe essere un mondo senza Homo Sapiens?

Primo episodio - Sulle note melodrammatiche de *Un Giorno di Regno* di Giuseppe Verdi, l'esibizione di tutti i mezzi di distruzione che l'uomo è riuscito ad inventare con grande creatività per combattere le innumerevoli guerre, causate dai più futili motivi.

Secondo episodio - Sulla colonna sonora *Etudes, Op.10 n°3* di Chopin, le vicissitudini di un piccolo ragno che cerca disperatamente di uscire da un lavandino in cui è inavvertitamente caduto.

Terzo episodio - Accompagnato dall'ouverture *Coriolano* di Beethoven, lo sterminio di innumerevoli specie animali, compiuto per mano dell'uomo dalla sua comparsa sulla Terra sino ad oggi.

Una vita in scatola Italia 1967, 6'

L'intero ciclo della vita in soli sei minuti raccontato attraverso il grigio filtro dell'alienazione della società moderna. Potrà esserci lo spazio per un mondo colorato?

Il Signor Rossi a Venezia Italia 1974, 12'

Contro la sua volontà il Signor Rossi si ritrova in una laguna sempre più inquietante, a bordo di vaporetto stracarichi, dove la Venezia delle cartoline è solo un lontano ricordo...

Mister Tao Italia 1988, 3'

La vetta di una montagna costituisce solitamente la meta e la fine del viaggio. Per il sereno Mister Tao è invece una semplice tappa della sua continua ricerca, che forse non finirà mai. Orso d'Oro per il miglior cortometraggio al Festival di Berlino 1990.

Cavallette Italia 1990, 9'

La storia del genere umano è attraversata da scontri, rivalità, guerre, genocidi e, - in una parola, anzi due - morti violente. Quella delle cavallette, invece...

Candidato all'Oscar 1991.

Big Bang Italia 1990, 4'

La civiltà dei consumi produce un'enorme quantità di rifiuti. Come e dove smaltirli? Ecco una soluzione del problema con le inevitabili conseguenze.

Neuro Italia 2004, 3'

Uno spaccato di vita in un "tranquillo" condominio per raccontare la deriva dell'uomo contemporaneo nella sua quotidianità.

Il bello della differenza Italia 2006, 1'24"

Un film simbolico, imperniato sul concetto che è proprio la differenza a fare avanzare il mondo.

Bruno Bozzetto, regista animatore disegnatore di fama mondiale, nel 1958 realizza il suo primo cortometraggio animato *Tapum, la storia delle armi*, suscitando subito un forte interesse di pubblico e di critica. Poco dopo crea il Signor Rossi, l'omino qualunque, amato protagonista di una serie di brevi formati. Seguono i lungometraggi *West&Soda* (1965), *Vip mio fratello Superuomo* (1968), *Il Signor Rossi cerca la felicità* (1975), *Allegra non troppo* (1976), e numerosi cortometraggi, tra cui i pluripremiati *Una vita in scatola*, *Mister Tao*, *Cavallette*, *Europa Italia* e una lunga serie di produzioni divulgative per le trasmissioni *Quark* e *Superquark* ideate e condotte da Piero Angela. Nel 1960 fonda la Bruno Bozzetto Film, riferimento per gli artisti e cineasti che hanno contribuito allo sviluppo del cinema di animazione italiano, oggi più che mai attiva come Studio di produzione Bozzetto&Co.

5 JUNE
**WORLD
ENVIRONMENT
DAY**



**We don't just
plant trees.
We grow them.**



We are
#GenerationRestoration

Our Land. Our Future
We are
#GenerationRestoration



**WORLD
ENVIRONMENT
DAY**

UN 
environment
programme

Kingdom of
Saudi Arabia
2024

PANORAMA

● Blue Carbon

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
BARRICALLA
COLLEGNO
ORE 21:00

#attivismo
#mari
#riscaldamento
globale



REGIA
NICOLAS BROWN
PRODUZIONE
**MAKE WAVES
HHMI TANGLED
BANK STUDIOS**
REGNO UNITO 2024, 84'



Nicolas Brown, regista e produttore pluripremiato, si occupa da tempo di temi legati al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità. Tra i suoi documentari più famosi ricordiamo *The Truth about Global Warming* (2006), *Earth: a New Wild* (2015), *Serengeti Rules* (2018), la serie TV *H2O: The Molecule that Made Us* (2020) e *The Letter: a Message for our Earth*, dedicato all'Enciclica di Papa Francesco *Laudato Si'*, film di apertura della 26ma edizione di CinemAmbiente.

Attraverso lo sguardo di Jayda G (Jayda Guy), produttrice musicale, DJ e tossicologa marina candidata ai Grammy, con la colonna sonora di RZA del Wu-Tang Clan e la partecipazione di Seu Jorge, musica e scienza si uniscono, suggerendo come un maggior "ascolto" della natura possa servire ad evitare la catastrofe climatica. Dagli Stati Uniti al Senegal, Vietnam, Francia, Colombia fino al Brasile, viene indagato la recente scoperta sulla capacità degli oceani di assorbire molto più carbonio dall'atmosfera rispetto alle foreste pluviali tropicali. Questo "carbonio blu", così chiamato dagli scienziati, presente nelle paludi salmastre, nelle alghe marine e nelle mangrovie è motivo d'interesse delle grandi aziende, che cercano di compensare le proprie emissioni mediante i crediti di carbonio. Il racconto di uno spiraglio di luce che si apre e un invito a far tesoro del valore della natura.

● Common Ground

SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:00

Introducono la proiezione gli studenti di EACT- Laboratorio di Comunicazione Ambientale del Corso di Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio, Università di Torino

#agricoltura
#svilupposostenibile
#modellialternativi



REGIA
**JOSH e REBECCA
TICKELL**
PRODUZIONE
BIG PICTURE RANCH
MESSICO/USA 2023,
105'



Josh Tickell, scrittore e documentarista, è specializzato in film con forte messaggio sociale. Esordisce con *Fuel* (2008), vincitore del Sundance Audience Award e nominato agli Oscar. Con la moglie **Rebecca**, produttrice, regista e attivista ambientale, realizza *The Big Fix* (2011), sulla drammatica fuoriuscita di petrolio della BP nel Golfo del Messico, che vince la 15ma edizione di CinemAmbiente. Seguono *Freedom* (2011), *Pump* (2014), *Good Fortune* (2015), *Revolution Generation* (2019) e *Kiss the Ground* (2020), questi ultimi due presentati a CinemAmbiente.

Atteso sequel di *Kiss the Ground*, che, con milioni di spettatori in tutto il mondo, ha contribuito a convincere il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) a stanziare 20 miliardi di dollari per lo stato di salute del suolo. Fondendo l'inchiesta giornalistica con le storie personali di coloro che lottano in prima linea per un'alimentazione sostenibile, il film svela l'oscuro intreccio tra denaro, potere e politica che si cela dietro la crisi del sistema alimentare e denuncia come le pratiche razziste alla base dell'attuale produzione agricola stiano distruggendo moltissimi coltivatori. Tuttavia si fa strada un nuovo movimento a sostegno dell'agricoltura "rigenerativa" a cui danno voce, nel film, anche alcune star come Laura Dern, Jason Momoa, Rosario Dawson e Woody Harrelson.

● Green City Life

**GIOVEDÌ
6
GIUGNO
IMBARCHINO
DEL VALENTINO
ORE 21:45**

Proiezione in collaborazione con Imbarchino e Bike Pride all'interno del progetto *We Change!* realizzato con il sostegno di Patagonia

**#pesaggiurbani
#attivismo
#sostenibilità**



REGIA
**MANON TURINA,
FRANÇOIS MARQUES**

PRODUZIONE
**JOUR2FÊTE
PRODUCTION
DAO PRODUCTION
LE LOKAL
PRODUCTION**

FRANCE 2023, 85'



Manon Turina e François Marques vivono e lavorano a Londra nell'ambito del marketing, quando sono investiti dalla pandemia nel marzo del 2020. Chiusi in casa e costretti a lavorare a distanza in una città fantasma, orfani della frenesia della metropoli e privi di un particolare spirito ecologico, cominciano a riflettere sulla città del futuro e sul suo rapporto con la natura. Nasce così, senza alcuna precedente esperienza cinematografica, l'idea di questo primo film.

Come costruire la città del domani, capace di combinare i benefici del vivere in campagna con i vantaggi del mondo cittadino? Manon e François, all'indomani del lockdown del 2020, viaggiano tra Messico, Europa e Stati Uniti alla ricerca di progetti concreti e rivoluzionari che portino la natura nel cuore delle metropoli. Accompagnati da associazioni, leader dell'imprenditoria, ricercatori ed esperti di ecologia urbana, i due suggeriscono alcune idee per promuovere un nuovo concetto di città del XXI secolo: dal rinverdimento degli spazi pubblici e privati alla creazione di orti urbani, che prevedono direttamente il riutilizzo dei rifiuti compostabili. Nel combinare in modo creativo le differenti soluzioni, il film è un invito a amministrazioni, aziende e cittadini ad agire collettivamente, incoraggiando, al tempo stesso, un consapevole spirito del fai da te.

● I Am the River, the River is Me

**DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20:30**

**#nuovazelanda
#maori
#fiumi**



REGIA
**CORINNE VAN
EGERAAT e
PETR LOM**

PRODUZIONE
ZINDOC

**PAESI BASSI/
NORVEGIA/NUOVA
ZELANDA 2024, 89'**



Corinne van Egeraat e Petr Lom sono produttori, autori e registi, fondatori della società di produzione ZINDoc. Dal 2000 realizzano numerosi documentari di breve e lunga durata, selezionati in oltre quattrocento festival internazionali e trasmessi dalle emittenti televisive di oltre venti Paesi. Ricordiamo *Letters to the President* (2009) proiettato a CinemAmbiente e il recente *Myanmar Diaries* (2022), premio per il miglior documentario alla Berlinale. Entrambi sono membri della Academy of Motion Picture Arts & Sciences.

Per i Maori, il fiume Whanganui è sacro, in quanto essere vivente e indivisibile, legato in modo ancestrale agli antenati. Nel 2017, tale convinzione è stata istituzionalizzata dalla legge neozelandese: concedere al fiume la personalità giuridica ha rappresentato non solo l'ulteriore riconoscimento di un'antichissima cultura, incarnata tutt'oggi dal popolo Maori, ma anche, proprio grazie a tale visione, un atto preciso di tutela ambientale. Questo è lo spirito con cui Ned Tapa, il guardiano del fiume, guiderà in canoa un gruppo costituito da amici, familiari, una troupe cinematografica, alcuni attivisti e il cane Jimmy. Una straordinaria avventura di cinque giorni, un invito a riflettere sul nostro rapporto con il mondo circostante, specie quello naturale, e a sperimentare i valori di cura e protezione nei suoi confronti.

Landshaft

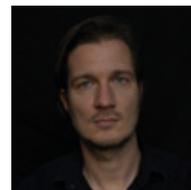
DOMENICA
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18:30

#armenia
#estrattivismo
#conflitti



Il regista viaggia con la macchina da presa tra il lago Sevan e la miniera d'oro di Sotk, nella regione del Nogorno-Karabakh, lasciando che le persone incontrate sul suo cammino si raccontino. Tra le voci di questa terra di confine circondata da montagne, contesa dall'Armenia e dall'Azerbaijan, c'è chi rimpiange il tempo in cui i due stati, parte dell'Unione Sovietica, convivevano pacificamente, e chi si chiede a chi appartenga davvero quel territorio dove oggi la vita è durissima. L'area, infatti, dedita a un'economia fatta di pastorizia, è attualmente governata da compagnie minerarie, capaci di distruggere il tessuto sociale più di quanto possa fare una guerra. Come una sorta di *road movie* contemplativo, il film si muove sull'altopiano armeno, in cui domina un paesaggio che abbraccia, oltre agli orizzonti geopolitici, una profonda dimensione umana.

REGIA E PRODUZIONE
DANIEL KÖTTER
GERMANIA/ARMENIA
2023, 96'



Daniel Kötter è un regista che si muove tra teatro, cinema sperimentale, documentario e performance musicale. Tra il 2017 e il 2020 realizza, ottenendo vari premi, la trilogia di documentari *Hashti Tehran*, *Desert View* e *Rift Finfinnee*, sulle periferie urbane di Tehran, Il Cairo e Addis Abeba. Attualmente lavora sul progetto *Landscapes and Bodies*, paesaggio e conseguenze sociali dell'estrattivismo in Germania, Papua Occidentale, Repubblica Democratica del Congo ed Estonia.

The Perfect Meal

SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16:00

#alimentazione
#salute



Non è certo un segreto che il cibo abbia un'influenza, positiva o negativa, sul nostro organismo. In molti sanno che la cosiddetta dieta mediterranea - che consiste in alimenti di origine vegetale come verdure, cereali, noci, legumi e frutta, con pochi o nessun prodotto di origine animale - fa bene alla salute. Ma forse ancora pochi sono a conoscenza dell'effetto che determinate piante hanno sulle diverse parti del nostro corpo, così pure di come l'alimentazione, se pianificata in modo adeguato, possa agire al pari di una medicina. Il film esplora una questione, tanto complessa quanto dibattuta, sulla base della ricerca pionieristica e delle più recenti scoperte, frutto del lavoro di scienziati e cuochi di spicco che esaminano come certe combinazioni di alimenti possano prevenire malattie cardiache, tumori, obesità e invecchiamento cerebrale.

REGIA
ALEXANDROS MERKOURIS
PRODUZIONE
ANEMON PRODUCTIONS
YUZU PRODUCTIONS
ABACUS
BASSIM PICTURES
GRECIA/FRANCIA/
SPAGNA/COREA
2023, 70'



Alexandros Merkouris è un regista i cui documentari più recenti, di breve e media durata, esplorano il mondo del cibo, dell'architettura e dei viaggi per conto delle fondazioni Stavros Niarchos e John S. Latsis, la rivista "Monocle", il Trans Adriatic Pipeline, Alpine Review e la BBC Storyworks. Attualmente dirige la serie storica in 7 parti *Disasters & Triumphs* per SKAI TV Grecia. *The Perfect Meal* è il suo primo documentario lungometraggio.

● System Change A Story of Growing Resistance

GIOVEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:30

#germania
#deforestazione
#attivismo



REGIA
KLAUS SPARWASSER
PRODUZIONE
**SOUTHERN CROSS
FILM**
GERMANIA 2023, 90'



Klaus Sparwasser, biologo di formazione, si interessa di zoologia, evoluzione, anatomia comparata e ecologia. Consegue un dottorato di ricerca in Farmacologia clinica finanziato dalla Regione dell'Assia. Lavora per molti anni per le più grandi multinazionali farmaceutiche, coltivando, al contempo, il desiderio di fare cinema. Grazie a diversi viaggi nei luoghi più remoti della Terra, inizia a collaborare con alcune riviste scientifiche e a realizzare, con successo, documentari e serie naturalistiche per la televisione.

Nel cuore della Germania, duemila agenti di polizia sono schierati contro duecento attivisti impegnati a difendere strenuamente gli alberi dell'antica foresta di Dannenröder, destinata a far posto a un'autostrada. La lotta, tra scontro politico e azioni legali, si protrae da circa quarant'anni, ma oggi il governo federale è fermo nell'intenzione di sbaragliare una volta per tutte ogni resistenza. Il racconto ruota attorno alla rabbia e alle speranze deluse delle giovani generazioni che combattono per un futuro sostenibile e all'ottusità di quella politica che, indifferente alla crisi climatica, continua a guardare al profitto e ai propri interessi personali. All'incontrollato sfruttamento del suolo, che sta portando inesorabilmente alla distruzione della natura, gli attivisti rispondono con lo slogan «Cercano di seppellirci, ma dimenticano che siamo semi».

● Walking Forest

SABATO
8
GIUGNO
FABBRICA
DELLE "E"
ORE 10:00

#arte
#foresta
#paesaggiurbani



REGIA E PRODUZIONE
**ROSE CASELLA
e FLORIS
LEEUWENBERG**
PAESI BASSI 2023, 25'



Rose Casella inizia la sua carriera nel campo delle Belle Arti. Passata al cinema, lavora in Europa e in Canada, partecipando alla realizzazione di serie TV e documentari, tra cui *The Apricot Tree* (2018), selezionato in numerosi festival internazionali. **Floris Leeuwenberg**, fotografo vincitore del World Press Photo Award, lavora come reporter, occupandosi di tematiche i cui approfondimenti lo spingono a viaggiare per il mondo e collaborare con diverse emittenti televisive. Insieme producono e dirigono vari documentari, tra cui *Bar* (2019).

La storia di "Bosk", l'ambizioso progetto di *land art* che ha introdotto oltre mille alberi nella città di Leeuwarden, trasformandola per cento giorni in una magica foresta in movimento, fra la meraviglia dei residenti, testimoni di tali inaspettate potenza e bellezza. La sua realizzazione ha richiesto uno sforzo enorme e si è compiuta grazie allo spirito collaborativo di innumerevoli individui, organizzazioni e volontari, a riprova di quanta forza può avere la condivisione, e l'impatto che questa può avere sulle nostre vite. "Bosk" rappresenta un'occasione di pace, di conforto e di unione, un passo significativo e concreto verso un mondo più sostenibile.

CINEMAMBIENTE VR 2024

5-10
GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
SALA CINE
VR1 E VR2
9:00 -19:00

Come per le scorse edizioni, anche quest'anno il Festival offre una selezione di opere che, esplorando i più diversi territori, raccontano i temi ambientali attraverso l'utilizzo della realtà virtuale. Un viaggio in una visione documentaria sperimentale emozionante e immersiva, proposto nelle due sale cinematografiche dedicate al cinema in Virtual Reality del Museo Nazionale del Cinema.

● 21-22 USA

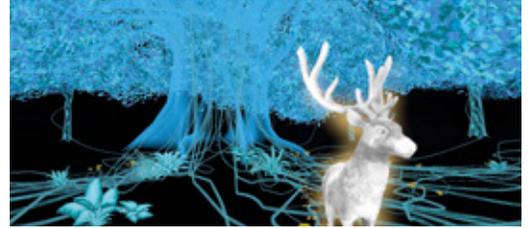


REGIA E PRODUZIONE
THIERRY LOA
CANADA 2023, 37'

Gli Stati Uniti osservati attraverso una nuova prospettiva che dal cielo ci conduce nella realtà virtuale di ambienti e paesaggi in continuo mutamento. Espansione urbana e periferica, sviluppo industriale, giacimenti petroliferi, disastri climatici: l'impatto umano sul Pianeta nell'epoca dell'Antropocene lascia tracce indelebili.

Thierry Loa è fotografo, regista, e produttore. La sua attività spazia dalla fotografia etnografica di *Faces*, all'installazione video interattiva di *A Man and A Woman*, dalla sinfonia cinematografica *20-22 Omega*, ai film in VR *360°* e *21-22 China*, presentato nella scorsa edizione di CinemAmbiente.

● Bloom



REGIA
FABIENNE GIEZENDANNER, FRANCK VAN LEEUWEN
PRODUZIONE
NASADY FILM, ZÉRO DE CONDUITE
SVIZZERA/FRANCIA 2023, 16'

In una giornata calda e secca, per sopravvivere non hai altra scelta che rifugiarti nella vicina foresta. Avvicinandosi ad una quercia, il terreno diventa trasparente sotto i piedi e la corteccia scompare per lasciare il posto alla coreografia dei flussi vitali della pianta. Vuole comunicare con te...

Fabienne Giezendanner, già direttrice di IglooSpirit in ambito VR, fonda e dirige la società di produzione *Zéro de conduite*. **Franck Van Leeuwen** si forma all'Académie Charpentier di Parigi. Insegna all'École Supérieure de Réalisation Audiovisuelle di Parigi e alla scuola di arti visive Ceruleum di Losanna.

● Planet ∞



REGIA
MOMOKO SETO
PRODUZIONE
BARBEROUSSE FILMS
FRANCIA 2017, 7'

In un prossimo futuro, sullo sfondo di una natura selvaggia, gli esseri umani si sono estinti. Ma insetti, funghi e ibride creature marine sono sopravvissute, impegnate in strane azioni. Fantascienza o visione profetica? Dopo queste immagini non guarderemo più gli animali e le piante allo stesso modo.

Momoko Seto studia all'École Supérieure des Beaux-Arts di Marsiglia e alla Fresnoy National Studio of Contemporary Art. Pluripremiata, esordisce nella regia nel 2008 con *Planet A*, primo di una serie di cortometraggi dedicati alla trasformazione della natura sul Pianeta, alcuni dei quali selezionati anche a CinemAmbiente.

● Songbird



REGIA
LUCY GREENWELL
PRODUZIONE
THE GUARDIAN, LATE LOVE
REGNO UNITO/DANIMARCA 2018, 10'

Un virtuale momento di estinzione.

Lucy Greenwell realizza lungometraggi e documentari per BBC e "The Guardian". Produce numerose serie audio, tra cui il saggio *The Butterfly Effect* in cima alle classifiche per Audible, presentato da Jon Ronson. *Songbird* è il suo esordio nel VR.

CINEMA AMBIENTE
JUNIOR



MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 10:00

Nel corso della premiazione verrà proiettato **La tribù delle luci**, prodotto da Iren in collaborazione con Giffoni Innovation Hub

Concorso CinemAmbiente Junior

Il concorso CinemAmbiente Junior è giunto quest'anno alla sua 5^a edizione. Come di consueto, questa sezione competitiva si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale, chiamate a realizzare brevi filmati sui vari aspetti che la questione ambientale comprende: dall'inquinamento atmosferico alla salvaguardia della biodiversità, dallo sviluppo sostenibile alla crisi climatica. L'ambiente, dunque, inteso nel senso più ampio possibile, per offrire l'opportunità a studentesse e studenti di esplorare, attraverso la loro creatività, quei temi che maggiormente sentono urgenti e vicini.

I finalisti

SCUOLE PRIMARIE

ANNO 3000

Istituto Principe di Piemonte (CB) - classi 5 (2023, 2')

Basta un minuto per... riciclare!

I.C. Bassa Sabina - plesso di Montopoli (RI) - 4A-5A (2023, 1')

Il bosco dell'amicizia

I.C. Sidoli - plesso Via Flecchia (TO) - 2B (2023, 2')

Gli eroi di Venaria - Il nostro nuovo mondo
I.C. Venaria 2 - plesso Rigola (TO) - 4A (2023, 7')

L'(in)canto dei laghi

I.C. n° 7 Enzo Drago (ME) - 5B (2023, 8')

Nessuno vola solo

I.C. Valtenesi - plesso Bruno Munari (BS) - 5A-5B (2023, 5')

Il nostro quartiere tra verde e grigio

I.C. D.M. Turoldo - plessi Nino Costa e Giacomo Leopardi (TO) - 4B-5A (2024, 4')

Sabbia

I.C. G. Marconi di Casalmaggiore (CR) - 5B (2023, 5')

Termoli - Obiettivo 11

I.C. Achille Pace, Scuole Principe di Piemonte, Schweitzer, via Maratona, Campolieti, via Po (CB) - classi 4 e 5 (2023, 8')

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

All the Good Girls Go to Hell

I.C. Bruno Caccia (TO) - 3F (2024, 2')

Cercami tra le stelle

I.C. Pacchiotti (TO) - 2C-3F (2024, 2')

Cosa mi metto oggi?

I.C. Bruno Caccia (TO) - 3A (2024, 1')

È la fine?

I.C. Raimondo Guarini (AV) - 3A-B-E (2023, 10')

Lego Fast Fashion

I.C. Bruno Caccia (TO) - 3A (2024, 4')

Little Anonymous Mobile Phone Users

I.C. Trento 5, (TN) - 3A (2023, 5')

Madre terra chiama Sava

I.C. Giovanni XXIII di Sava (TA) - 2D (2024, 6')

Muta empatia nell'Antropocene
I.C. Niccolò Tommaseo (TO) - 2B (2024, 4')

Il nonno Po

I.C. Niccolò Tommaseo (TO) - 2D (2024, 3')

Poesie volanti HABIBAT

I.C. Garibaldi di Genzano di Roma (RM) - IE-2E (2023, 5')

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

A sangue tiepido

Istituto Magistrale A. Cairoli, Liceo delle Scienze umane (PV) - 3D (2024, 9')

Amore a KM zero

ISS Gorjux Tridente Vivante, I.C. N. Ronchi (BA) Interclasse (2023, 7')

Episodio 1: L'impronta ecologica.

Ciò che vediamo lo cambiamo
Liceo Artistico Aldo Passoni (TO) - IG (2024, 4')

Mondo di plastica

IIS. B. Boscardini Liceo Artistico (VI) - 4 DLA (2024, 6')

Un morso al Pianeta

Liceo Scientifico Galileo Galilei (TS) - 2F (2024, 1')

La nostra Terra

IIS Luigi Einaudi (RM) - 3N (2024, 3')

Nowaarilsqatsy

ITI G. Omar in collaborazione con IIS Nervi Bellini, IIS Bonfantini, LS Antonelli, IIS Pascal (NO) - Triennio (2023, 3')

Una partita da vincere

IIS Prever di Pinerolo - sezione agrario (TO) - 3AT (2024, 1')

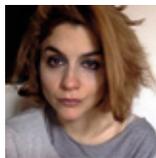
Radici strappate

Liceo Artistico Paolo Candiani di Busto Arsizio (VA) - 3V (2024, 10')

Storia di un bosso

Liceo Norberto Rosa di Susa (TO) - 3A (2024, 7')

Giuria



Cristina Colet

Co-direttrice di Sottodiciotto Film Festival & Campus,

collabora con Aiace Torino per l'organizzazione di eventi cinematografici e progetti didattici. È docente a contratto presso la cattedra di Ingegneria del cinema del Politecnico di Torino e assegnista di ricerca al Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli Studi di Torino.



Carlo Griseri

Giornalista e critico cinematografico, tra i curatori di Cine-

maitaliano.info e ideatore di Agenda del Cinema a Torino. Collabora con testate come "Kontainer16" e "Nocturno". Dal 2018 è direttore artistico del Seeyousound International Music Film Festival e dal 2021 è fiduciario per il gruppo Piemonte e Valle d'Aosta del SNC-CI. Nel 2023 pubblica *Ritratte - Storie di donne che hanno scelto il cinema* (ed. Capovolte). Dalla stagione 2023-2024 è tra i critici di riferimento del programma televisivo *Cine-matografo* di Rai 1.



Paolo Silingardi

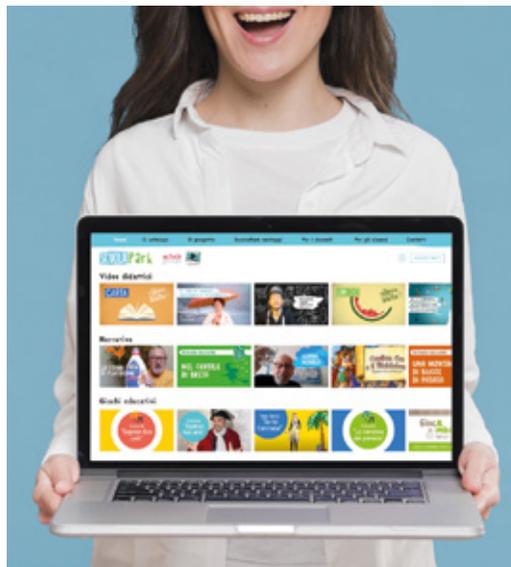
Presidente di Achab Group, agenzia di innovazione sociale

esperta di educazione e comunicazione ambientale, si occupa di processi partecipativi, sistemi incentivanti, start up di raccolte porta a porta. Crea format, realizzati in centinaia di Comuni, come Capitan Eco, EcoAttivi, Ecoquiz, Scuolapark. Tra i suoi libri: *Il rapporto Dryas* (2009), eco-thriller sui cambiamenti climatici, *Evoluzione. Riflessioni postume di un Australopiteco* (2019) e la storia illustrata *Raggio e Plin. In viaggio alla scoperta di un mondo fantastico* (2020).

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 10:00

Premio speciale ScuolaPark

Achab Group sostiene il concorso CinemAmbiente Junior 2024 mettendo a disposizione il Premio speciale ScuolaPark, che sarà assegnato a tre delle produzioni finaliste, una per ciascun grado scolastico, scelte per la loro capacità di parlare da giovani a giovani di sostenibilità in modo innovativo. Alle tre classi vincitrici è offerta la partecipazione a un seminario online con un esperto di produzione video. A tutte le opere finaliste sarà inoltre conferita ampia visibilità mediante pubblicazione in un'apposita sezione della piattaforma scuolapark.it, sviluppata da Achab Group per integrare la didattica in aula e le attività extra-scolastiche in modo trasversale ed interdisciplinare.



Concorso fotografico *Scatti sostenibili 2024* dedicato a Gaetano Capizzi IIS Amedeo Avogadro di Torino

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 10:00

Non tutti sanno che Gaetano Capizzi era un docente di informatica che a lungo ha insegnato presso l'Istituto tecnico Avogadro di Torino. Ecco perché il gruppo AvoGreen, composto da studenti e docenti, da lui creato tanti anni fa con lo scopo di sensibilizzare tutto il personale scolastico sulle tematiche ambientali, gli ha voluto dedicare la prima edizione del concorso fotografico *Scatti Sostenibili*.

Le foto realizzate dagli studenti si sono ispirate ai seguenti temi: acqua, plastica, rifiuti, risparmio energetico e mobilità.

L'iniziativa è promossa dal Festival CinemAmbiente e da Arpa Piemonte.



MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16:00

ENAIP Piemonte. Cinema & Ambiente

Prosegue anche quest'anno la collaborazione tra CinemAmbiente ed ENAIP (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale), la più grande agenzia formativa della Regione Piemonte. Il risultato consiste nella realizzazione da parte degli studenti di quattro prodotti audiovisivi: un cortometraggio di finzione, un cortometraggio documentario, un videoclip musicale ed uno spot, tutti con un focus comune, le conseguenze del cambiamento climatico.

A Climate Carol

di Federico Gobbo, Franco Pedico, Fabio Pistono, Valentina Panzica (finzione)

Alfio si prepara a una dolce serata in compagnia di Matilde. I suoi piani, però, verranno sconvolti dall'arrivo di tre fantasmi che lo metteranno di fronte al suo disinteresse per l'ambiente. Liberamente ispirato a *Il Canto di Natale* di Charles Dickens.

Fallo per loro

di Maurizio Astori, Samuele Boscolo, Diletta Morese, Davide Tota (spot)

Versione parodistica della classica "pubblicità progresso". Attraverso un insolito scambio di battute fra l'attrice e la voce narrante, l'appello a un intervento immediato da parte degli esseri umani.

LifeGate Live: acqua né più, né meno

Il progetto NextJournalist è sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus e ha l'obiettivo di sensibilizzare e formare giornalisti e content creator interessati a raccontare i principali temi ambientali e sociali. In occasione di questa seconda edizione gli studenti vincitori, provenienti dagli istituti ITI G. Omar (NO) e IIS Tommaso D'Oria di Ciriè (TO), portano la propria esperienza sul significato della definizione di "Water defenders". Oggi la crisi climatica fa dell'acqua non solo un elemento salvifico, ma anche una minaccia, tra sempre più frequenti e prolungate siccità e, al contrario, fenomeni estremi che vedono il verificarsi di anomale precipitazioni. L'incontro proposto nell'ambito del Festival, introdotto e moderato da Tommaso Perrone, direttore di LifeGate, vuole trattare il tema di come e perché tutti noi possiamo diventare Water defenders attraverso la divulgazione e l'adozione di buone pratiche.

Il frutto perfetto

di Andrea Cellini, Alessio Esposito, Furio Sesto, Flavio Sonetti (documentario)

Alberto è un agricoltore che, tra le avversità del presente, cerca di mantenersi indipendente e autonomo nella gestione della sua attività, la coltivazione di mele.

Steel Fruits

di Francesco Adabbo, Luciana Moriconi, Alice Olivetti. Musica di Michelangelo Tommaso (videoclip)

In un mondo in rovina per via delle conseguenze del cambiamento climatico, uno stickman di carta stagnola, in preda al panico, fugge dalla propria casa in cerca di una via di salvezza.

GIOVEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16:00

L'evento prevede la proiezione di un breve cortometraggio, incentrato sull'elemento acqua, selezionato tra le edizioni precedenti di CinemAmbiente, e la presentazione di "Deserto Italia" - progetto fotografico a cura del fotografo Stefano Torriente. Alle testimonianze e riflessioni degli studenti vincitori e dei loro docenti si uniscono quelle dei partner di NextJournalist, con la presentazione di nuovi progetti inerenti alle problematiche e strategie che ruotano intorno all'elemento acqua.



Rassegna CinemAmbiente Junior

CinemAmbiente Junior anche quest'anno conferma l'ultraventennale impegno del Festival nei confronti delle giovani generazioni. Scopo della manifestazione è contribuire al rafforzamento di quello spirito critico che ci permette di interpretare la realtà e capire come relazionarci ad essa. Nel passato sono stati proposti alle scuole di ogni ordine e grado centinaia di film, dibattiti, incontri e materiali di approfondimento. Queste attività, chiamate prima Ekokids, dal 2017, su suggerimento della Regione Piemonte e del Ministero dell'Ambiente, vengono raccolte sotto il nome di CinemAmbiente Junior, i cui appuntamenti oggi sconfinano dalle date del Festival per seguire i ritmi dell'anno scolastico. Così, da febbraio a maggio 2024, CinemAmbiente Junior ha contribuito ai vari progetti didattici delle scuole italiane con l'offerta gratuita di nove film, nella consueta doppia modalità di fruizione, in presenza al Cinema Massimo di Torino e direttamente in aula sulla LIM. Un insieme di proiezioni accompagnate da incontri con esperti e operatori di settore e dedicata ai "protettori della Terra": protagonisti di storie vere o immaginarie, il cui agire per la difesa dell'ambiente risponde prima di ogni altra cosa alla necessità profonda di amare e rispettare la natura che ci accoglie e ci circonda. Una straordinaria occasione di stimolo per una riflessione sul presente e la possibilità di un futuro sostenibile, con il vivo auspicio che le scuole diventino luoghi in cui l'educazione ambientale venga, oltre che studiata, praticata.

CinemAmbiente Junior 2024 è un'iniziativa realizzata in collaborazione con **Achab Group, Amnesty International Piemonte Valle d'Aosta, Arnica Progettazione Ambientale, ARPA Piemonte, Casacomune, Casa dell'Ambiente, EduChange, Fondazione One Planet One Future, Hydroaid, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, MACA - Museo A come Ambiente e Museo Regionale di Scienze Naturali.**

SCUOLA PRIMARIA

Ainbo: spirito dell'Amazzonia di Richard Claus, Jose Zelada (USA 2021, 84')

Incontro con Rubina Pinto, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

Il lupo e il leone di Gilles de Maistre (Francia/Canada 2021, 99')

Incontro con Stefano Camanni, divulgatore scientifico, giornalista e presidente di Arnica Progettazione Ambientale s.c

Il piccolo yeti di Jill Culton, Todd Wilderman (USA/Cina 2019, 97')

Incontro con Giulia Ferrando, Reparto Museologia e Didattica, Museo Regionale di Scienze Naturali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La crociata di Louis Garrel (Francia 2021, 66')

Incontro con Federica Pecoraro, antropologa co-coordinatrice Casacomune Scuola e Azioni

I figli del mare di Ayumu Watanabe (Giappone 2019, 110')

Incontro con Maria Cristina Ciancetta, Project Manager, Hydroaid - Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo

Afrin nel mondo sommerso di Angelos Rallis (Francia/Grecia 2023, 92')

Incontro con Silvana Dalmazzone, Presidente, MACA - Museo A come Ambiente

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Cattive acque di Todd Haynes (USA 2019, 126')

Incontro con Secondo Barbero, Direttore generale, Arpa Piemonte - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

La donna elettrica di Benedikt Erlingsson (Islanda/Francia/Ucraina 2018, 100')

Incontro con Claudia Apostolo, giornalista

Earth Protectors di Anne de Carbuccia (USA/Italia 2022, 96')

Incontro con Paola Ramello, Amnesty International - Piemonte e Valle d'Aosta

Cineteca Milano e AFIC nell'ambito del progetto
Behind the Light. Programma strategico di multi-hub network
per l'innovazione nell'alfabetizzazione all'audiovisivo
presentano

FESTIVAL CRUSH

KIT DI PRONTO INTERVENTO
PER RACCONTARE I FESTIVAL DI CINEMA
A STUDENTI E INSEGNANTI



**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

MiC Direzione Generale
CINEMA +
AUDIOVISIVO

MIM Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**CINETECA
MILANO**

AfIC Associazione
Festival Italiani di Cinema

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola
promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

ECOEVENTI

ENERGIA, AMBIENTE, ECONOMIA: AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CIRCOLO DEI
LETTORI
ORE 17:30



Ognuno di noi è chiamato a contribuire alla lotta al cambiamento climatico, ma quali sono concretamente le decisioni che si possono prendere a livello individuale per fronteggiare una sfida che pare incommensurabile? Come agire a fronte di un caotico flusso di informazioni vaghe e non di rado fuorvianti? **EmCoin** è una sorta di “moneta” che rappresenta l'energia utilizzata per produrre i beni che acquistiamo: grazie ad essa ognuno può decidere quanta “energia” spendere, contribuendo dal basso alla sostenibilità, al riparo da messaggi greenwashing. Un nuovo possibile scenario che integra energia, economia e ambiente e che vede esperti e studiosi di biofisica dell'economia, di ciclo di vita dei prodotti e di teorie economiche “non convenzionali” cercare di fondere le leggi della natura e della fisica nell'economia dei nostri comportamenti quotidiani.

Intervengono

Luciano Celi, ricercatore CNR, editore Lu::Ce Edizioni, presidente ASPO Italia

Marcello Corongiu, presidente Resconda e PM del progetto EmCoin

Charles A.S. Hall (in videoconferenza), esperto in ecologia dei sistemi e biofisica dell'economia, Distinguished Professor presso la New York State University

Caterina Mele, docente DISEG, membro del CdA e del Green Team del Politecnico di Torino

Maurizio Pallante, saggista, divulgatore, presidente dell'Associazione Sostenibilità Equità Solidarietà

Sergio Ulgiati, già docente di chimica ambientale e LCA presso l'Università Parthenope di Napoli, professore onorario di contabilità ambientale presso la School of Environment, Beijing Normal University, Cina

BIODIVERSITÀ E CONSERVAZIONE DEL WILDLIFE

VENERDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 15:30

La conservazione della flora e fauna selvatica in Africa, raccontata da chi opera direttamente sul campo. Il Global Conservation Corps (GCC) è un'organizzazione no-profit che nasce nel 2014 con l'obiettivo di preservare la fauna selvatica attraverso l'educazione, lo sviluppo e la formazione di professionisti nell'ambito della conservazione. Il suo lavoro, volto soprattutto a contrastare il bracconaggio, si concentra nella Riserva di Timbavati, adiacente al Parco nazionale Kruger, in Sudafrica. Il programma Future Rangers prevede un lungo percorso educativo a partire dalla prima età scolare fino a quella adulta, offrendo alle comunità locali strumenti di conoscenza e consapevolezza sull'habitat che le circonda e nuove opportunità di lavoro a beneficio di una reale crescita economica che non fa ricorso ad attività illegali.

Il Nzatu Food Group nasce in Zambia ed è un modello di agricoltura rigenerativa che lavora per produrre cibo sostenibile senza interferire con le risorse naturali e preservando l'habitat della fauna

selvatica. La sua attività, frutto anche di una collaborazione con GCC e altre organizzazioni, oltre ad avere lo scopo di mitigare il cambiamento climatico con progetti di agroforesteria, ha un impatto sociale ed economico significativo sulle numerose comunità locali.

Intervengono

Davide Bomben, esperto d'Africa e wildlife e trainer di teams di rangers

Andrea Chiesi, conservazionista e presidente di Nzatu Food Group

Marco Gualtieri, fondatore e presidente di Seeds&Chips

John Jurko, direttore creativo GCC e regista del film *Rhino Man*

Michele Sofisti, CEO GCC e co-fondatore di Nzatu Food Group

Modera

Giacomo Talignani, giornalista



CITTÀ DOVE VIVERE MEGLIO ESEMPI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA URBANA

VENERDI
7
GIUGNO
CIRCOLO DEI
LETTORI
ORE 17:30

Le città sono il cuore pulsante delle società contemporanee, e dunque attori cruciali per la transizione ecologica. Sono anche i laboratori dove stiamo osservando cambiamenti audaci e innovazioni promettenti. Tuttavia, senza interventi strutturali e coraggiosi e una visione sistemica, gli assetti urbani consolidati negli ultimi settant'anni, fortemente basati sulla centralità dell'auto, non possono cambiare nei tempi e con la profondità necessari. Molte città in Europa e nel mondo hanno avviato un processo di ripensamento della propria struttura urbanistica, delle proprie funzioni, e di conseguenza dei "modi di vivere". Una città dove vivere meglio non è difficile da immaginare: è più verde, più accogliente, più vivibile, più sana, più bella. Più felice, dunque, anche se ci richiede di cambiare alcune abitudini. E non è solo da sognare: possiamo iniziare a vederla realizzarsi volgendo lo sguardo a progetti e interventi vicini a noi.

Intervengono

Luca Caneparo, docente di tecnologia dell'architettura, Politecnico di Torino: *Alberi e pedoni conquistano le strade di Barcellona*

Elisa Campa, architetta del paesaggio e agronoma, libera professionista: *Il verde urbano come infrastruttura: le Nature-Based Solutions in Italia ed Europa*

Andrea Burzacchini, esperto di mobilità sostenibile, direttore Aiforia: *Svolte nella mobilità urbana*

Davide Mazzocco, giornalista e scrittore: *Politiche del tempo nelle città del XXI secolo*

Roberto Mezzalama, esperto ambientale e project director di WSP: *Trasformare le città: una questione sistemica*

Modera

Silvana Dalmazzone, docente di Economia dell'Ambiente ed Economia del Cambiamento Climatico, Università di Torino



FUNGI: THE WEB OF LIFE

VENERDI
7
GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
AULA DEL TEMPIO
ORE 19:30



Fungi: The Web of Life di Joseph Nizeti e Gisela Kaufmann (Australia 2022, 45')

Gran parte della vita sulla Terra è connessa da una vasta rete nascosta rappresentata dal mondo dei funghi nella sua dimensione più segreta: una sorta di interregno tra flora e fauna, lontano dal nostro sguardo e ancora tutto da scoprire. Grazie al biologo Merlin Sheldrake e alle immagini sorprendenti che dalla foresta si schiudono sulle incredibili varietà di funghi al microscopio, ci vengono svelati i segreti di questi organismi, essenziali per l'equilibrio della bio-

diversità, sempre più considerati nell'ambito della ricerca medica e persino utilizzabili nello smaltimento dei rifiuti in plastica. Dall'antica foresta pluviale di Tarkine, in Tasmania, alle terre mistiche e selvagge della provincia cinese dello Yunnan, l'affascinante voce di Bjork ci accompagna sulle tracce di quella che potrebbe essere una soluzione alle grandi sfide del nostro pianeta.

Fascination of Plants Day nasce sotto l'egida dell'European Plant Science Organization (EPSO) e coinvolge scienziati da tutto il mondo impegnati nello studio delle piante per avvicinare il grande pubblico al misterioso e affascinante mondo delle piante e delle scienze vegetali.

Il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS) dell'Università degli Studi di Torino e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR, coordinatori del FoPD in Italia, organizzano in occasione della proiezione di *Fungi: Web of Life*, un incontro di approfondimento con **Mariangela Girlanda**, esperta ecologa vegetale e micologa dell'Università di Torino, e il biochimico e divulgatore scientifico **Vincenzo Guarnieri** sul ruolo dei funghi e delle loro interazioni con le piante.

VENERDI
7
 GIUGNO
 CIRCOLO DEI
 LETTORI
 ORE 10:00

PAROLE E IMMAGINI: PERCORSI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Le ricercatrici e i ricercatori degli anni Venti di questo secolo, pervaso dalla comunicazione multimediale, sono sempre più direttamente o indirettamente chiamati a raccontarsi e a rendere pubblico, nel senso più ampio del termine, il proprio lavoro di ricerca. Ma con quali modalità e con quali mezzi dipende da un insieme di fattori che riguardano le inclinazioni personali, il settore scientifico e le stesse politiche accademiche.

Questo appuntamento, nato dalla collaborazione con CinemAmbiente nel 2022, è dedicato nella presente edizione a storie di ricercatrici e ricercatori che si sono avvicinate/i alla comunicazione della scienza e a diversi canali che possono veicolarla: il filmato, il libro, il podcast. In tale cornice, saranno presentati i video vincitori del premio Aldo Fasolo per la divulgazione scientifica in Neuroscienze, promosso dal Dottorato in Neuroscienze dell'Università degli Studi di Torino in collaborazione con l'Associazione InToBrain, e dedicato a ricercatrici e ricercatori in ambito nazionale.

Seguirà una tavola rotonda con i membri della giuria del premio, con le/i premiate/i e con le/i loro colleghe/i più esperte/i che hanno dedicato e dedicato una parte significativa della loro attività alla divulgazione scientifica.

Il dibattito sarà introdotto e moderato da Giulia Alice Fornaro della Redazione di Frida (Area Valorizzazione Ricerca e Impatto e Public Engagement dell'Università di Torino), un laboratorio di comunicazione che promuove la partecipazione sui temi della ricerca scientifica e umanistica.

Tavola rotonda

Saluti di **Giulia Anastasia Carluccio**, prorettrice dell'Università di Torino, di **Andrea Calvo**, coordinatore del Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Torino, del **Comitato scientifico premio Aldo Fasolo** (Silvia De Marchis, Francesco Ferrini e Ilaria Gabbatore), di **Lia Furxhi**, direttrice di CinemAmbiente, e della **Fondazione Compagnia San Paolo**

Intervengono

Francesca Turco, chimica e ideatrice del podcast *Molecole in Scatola*

Stefano Fenoglio, zoologo e autore del libro *Uomini e fiumi: storia di un'amicizia finita male*

Veronica Orazi, professoressa di Letteratura Spagnola e vice-coordinatrice del dottorato Digital Humanities

Livio Favaro, etologo e ideatore del progetto di crowdfunding Salviamo il Pinguino Africano

Alessandro Perissinotto, docente di Storytelling e scrittore

Luca Pezzini, esperto di Storytelling in ambito ambientale

Enrico Cerasuolo, regista e sceneggiatore di documentari, presidente di Zenit Arti Audiovisive



SABATO
8
GIUGNO
FABBRICA
DELLE "E"
ORE 10:00

TORINO CITTÀ DEGLI ALBERI?

Alla luce del crescente sfruttamento del suolo, causa di massicce deforestazioni nei vari continenti, si sta sviluppando un forte dibattito nell'opinione pubblica e in ambito politico sull'opportunità di intervenire con urgenza per tutelare anche le foreste urbane e regolamentarne l'utilizzo in modo sostenibile.

A livello europeo e nazionale, sono state emanate normative (da tradurre poi su base regionale per motivi di competenza e controllo) e delineate strategie al fine di impiegare al meglio le risorse forestali, a favore di alcune attività economiche senza, però, rinunciare a obiettivi di tutela della biodiversità. Circostrandolo la questione alla realtà locale, è noto che Torino, con una superficie del 37% ricoperta da piante, è una delle aree urbane più verdi d'Italia, tanto da essere riconosciuta dalla FAO, nel 2023, tra le "Tree Cities of the world", qualifica che premia l'impegno delle città nello sviluppare e pianificare progetti di riforestazione urbana e potenziamento delle alberature. Nei fatti, tuttavia, qui come in altre province del Paese si osserva l'incremento di tagli indiscriminati e distruttivi che scatena le proteste da parte di associazioni di tutela ambientale e del paesaggio e la mobilitazione di comitati cittadini, in quanto, oggi più che mai, la "foresta urbana" rappresenta una componente vitale di comunità sane e vivibili.

L'ormai consolidata collaborazione del Festival con Casacomune prosegue dunque con l'approfondimento di questi temi, a cui è dedicato l'incontro *Torino città degli alberi?*

Intervengono

Gabriele Bovo, Città Metropolitana di Torino: *La Regione Piemonte, la Città Metropolitana e il Comune di Torino, enti anticipatori di politiche attive di protezione della natura*

Vittorio Martone, Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino, e **Elena Ciccarello**, direttrice rivista "Lavalibera": *Alberi abbattuti e parchi deturpati con ingente consumo di suolo. Comitati in movimento per difendere alberi e territorio*

Daniele Zovi, scrittore e divulgatore, esperto di foreste e di animali selvatici: *Il ruolo degli alberi e delle piante nelle grandi città. Un'occasione per ripensare Torino*

Moderano

Mirta Da Pra Pocchiesa e **Federica Pecoraro**, Casacomune

Al termine dell'incontro verrà proiettato il film *Walking Forest* di Rose Casella e Floris Leeuwenberg



SABATO
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17:30

CINEMA E MEMORIA DEL TERRITORIO LE COMUNITÀ WALSER VALSESIANE

Cinema e memoria del Territorio è un film in cinque episodi che, unendo generi e stili diversi, racconta le comunità Walser Valsesiane (Alagna, Riva Valdobbia, Rima, Carcoforo, Rimella) a partire dal riutilizzo creativo del prezioso materiale d'archivio raccolto in questi borghi dalle tradizioni antiche e conservato dall'Archivio Superottimisti di Torino.

Il progetto ha coinvolto cinquanta studenti dell'Istituto D'Adda di Varallo Sesia e rappresenta un percorso educativo attraverso la storia e le trasformazioni ambientali del territorio. Nel corso dell'intero anno scolastico, gli allievi hanno potuto sperimentare il linguaggio cinematografico e le sue tecniche realizzando un audiovisivo dalla fase di ricerca alla scrittura della sceneggiatura, fino alla fase di riprese e montaggio. Un'occasione preziosa anche per gli enti e le realtà associative locali per fare rete, promuovere le specificità del territorio attraverso il cinema, sviluppare un dialogo tra le generazioni e confrontarsi con un contesto culturale più ampio.

All'evento, promosso e curato dall'Archivio Superottimisti, parteciperanno gli studenti dell'Istituto Superiore D'Adda di Varallo Sesia, i rappresentanti delle Associazioni Walser Valsesiane e dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

A conclusione, la comunità di Carcoforo offrirà al pubblico una selezione di eccellenze enogastronomiche della zona.

Cinema e memoria del Territorio (2024, 62')

Der trulle chir / Girotondo

Dedicato alle donne della comunità di Rimella.

Lanjer g'zoltjini / Storie di Alagna

La testimonianza di personaggi significativi che hanno vissuto in questa comunità negli ultimi cinquant'anni, assistendo al suo trasformarsi in una meta turistica internazionale.

Mi liebe Arimmu / Mia cara Rima

Un onirico video sperimentale sul borgo e le tradizioni di Rima, denominato la "perla" della Valsesia.

Alla scoperta di Riva Valdobbia e della Val Vogna

Racconto sulle possibilità di un turismo sostenibile in Val Vogna a partire dalle conoscenze del popolo walser.

Caro Diario, Cara Carcoforo

L'andamento delle stagioni e l'equilibrio tra uomo e natura nel paese di Carcoforo.

Cinema e memoria del Territorio è un progetto dell'Archivio Superottimisti, dell'Istituto Superiore D'Adda di Varallo Sesia (VC) e un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e immagini per la Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero della Cultura.



GREEN STORYTELLERS - INTO THE WILD

SABATO
8
GIUGNO
MUSEO
REGIONALE
DI SCIENZE
NATURALI
ORE 18:00



Un viaggio tra l'Italia e l'Europa all'interno di parchi, riserve regionali, centri di recupero e Oasi, per documentare alcuni dei più importanti progetti WWF per la salvaguardia della Natura, al fianco di chi lotta ogni giorno per salvare il Pianeta.

Nella Giornata mondiale degli Oceani, **Mara Moschini** e **Marco Cortesi**, autori e protagonisti della docuserie *Green Storytellers - Into The Wild*, co-prodotta da Infinity LAB per Mediaset, rivivranno le

incredibili esperienze di questa terza stagione insieme a **Isabella Pratesi**, direttrice del Programma di Conservazione del WWF Italia: storie di chi salva animali in via di estinzione, di chi si batte per la salvaguardia di tartarughe marine e cetacei, di chi recupera e cura animali feriti e di chi difende foreste ed ecosistemi naturali di straordinaria bellezza. All'incontro seguirà la visione del primo episodio della stagione *Con gli occhi di una balena*.

ECOLETTURE ANTROPOCINE, LO SCHERMO VERDE

DOMENICA
9
GIUGNO
THE HEAT GARDEN
ORE 17:00

Nei mesi scorsi CinemAmbiente, Casacomune e Libreria Binaria Centro Commensale, hanno organizzato una serie di presentazioni editoriali. L'iniziativa si conclude durante il Festival con la presentazione del volume *AntropoCine, lo schermo verde. Manuale di percorsi e idee per un Italian Ecocinema* del ricercatore e giornalista **Marino Midena**.

Inserito nel nascente filone critico dell'ecocinema, il libro analizza oltre trecento film della cinematografia italiana, dalle origini al 2023, per scoprire il pensiero ecologico che li attraversa. «L'invenzione del neologismo AntropoCine è il risultato di un imperativo ripensamento circa il nostro rapporto con il mondo, di un riposizionamento sempre meno antropocentrico ma anche di una riconsiderazione del ruolo assunto dal cinema» (M. Midena).

Carlo Griseri, critico cinematografico, dialoga con l'autore



LA NOTTE DI CINEMA AMBIENTE AI MURAZZI DEL PO

Il **Festival CinemAmbiente** festeggia la sua 27ma edizione e anima con un evento diffuso i Murazzi del Po in collaborazione con l'**Associazione Murazzi del Po**.

Cuore dell'evento il **Capodoglio** dove, a partire dalle ore 22:30, le selezioni global beats ed eletto di **Manu Sol** e il set tutto da ballare di **Pisti** intratterranno il pubblico, gli amici e gli ospiti del Festival. Per questa occasione **Porto Urbano** e **Vermoutheria Peliti's** proporranno cocktail a tema green appositamente ideati per l'evento.

Suggestivi visual a tema ambientale saranno proiettati sui muri del lungo Po.

Ottimo!, gelateria artigianale dalla filosofia green, sarà presente alla serata con due gusti esclusivi dedicati a CinemAmbiente.

Negli spazi di Contrada di Associazione Murazzi del Po, **l'Enoteca Regionale dei Vini della provincia di Torino** sarà presente con una degustazione di vini d'eccellenza del territorio, dalle 18:30 alle 23:00.

La notte proseguirà poi al **Magazzino sul Po** con Suppa, che propone un mix di sonorità e generi differenti guidato da Luca e Seba in consolle, e da **Gianca** che ospiterà Savana Potente, una delle serate techno più importanti di Torino con Yaya e Mauro Bros.

Murazzi del Po
Sabato 8 giugno
dalle 22:30

ECO-COOKINGSHOW

Circularità in equilibrio

Incontro gastronomico con quattro rinomati chef piemontesi che ci raccontano del loro modo di fare cucina sostenibile, accompagnando le parole alla preparazione di un piatto che esprime la filosofia di ciascuno di loro.

Moderare gli incontri **Anna Marlena Buscemi**.



Antonio Chioldi Latini, chef patron del ristorante omonimo, esplora e trasforma il mondo vegetale con una nuova prospettiva: cuoce, frolla, distilla, affina, utilizzando ogni parte della materia prima e componendo armonie gustative confortevoli, benché siano distanti dagli schemi, dalle convenzioni e da tutto ciò che ci si aspetta da una cucina integrale, nella sua accezione più godibile.

Juri Chiotti chef di "Reis" in Borgata Chiot Martin, il suo ristorante che è anche il suo progetto di vita, dove ha deciso di far crescere le sue idee insieme ai suoi figli. La sua cucina, che fa della circolarità lo strumento più efficace per spiegare e tradurre in piatti la montagna dove è nato e vive, per libera scelta e libero orgoglio.



Christian Mandura, chef del ristorante stellato Unforgettable, ha negli anni sviluppato uno stile di cucina che rende il vegetale sempre più protagonista: non esclude la proteina animale, ma ne fa provocazione di sapore, se ne serve per giocare con i sensi, mettendoli costantemente in discussione e incuriosendoli con accostamenti al di là del consueto e dell'abitudinario.

Giuseppe Rambaldi imbandisce la sua tavola, servendo l'equilibrio tra passato e presente, terra e acqua, spazio e tempo, poesia e commedia, ingredienti vicini e tecniche lontane. Nel suo ristorante "Cucina Rambaldi" di Villar Dora sapori antichi prendono nuove forme, ma può accadere anche il contrario e talvolta è capace anche di stupire con l'ovvio, l'ovviamente buono.



Via Montebello angolo via Verdi
Domenica 9 giugno
dalle 14:30

I quattro appuntamenti con degustazione sono ad ingresso gratuito.

Prenotazione obbligatoria per un massimo di 50 posti a slot sul sito festivalcinemambiente.it

5-9
GIUGNO
PORTICI
DI VIA NIZZA
DALLE 19:30

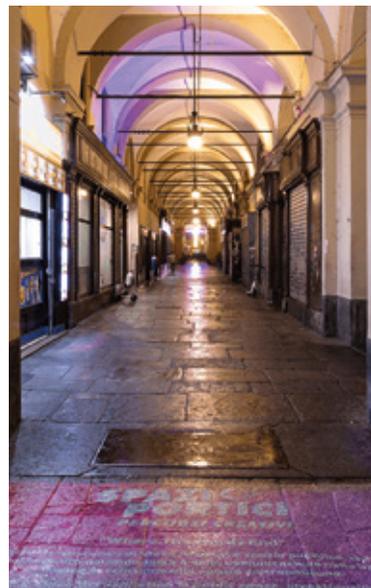
Inaugurazione mercoledì 5
 giugno ore 20:00

CINEMAMBIENTE A SPAZIO PORTICI

Spazio Portici - Percorsi Creativi è un progetto di Fondazione Contrada Torino Onlus, realizzato con il sostegno della Città di Torino e Torino Creativa. A partire dal 2020, l'idea di trasformare i portici in gallerie a cielo aperto a fruizione gratuita e collettiva ha visto proporre molti happening artistici. A oggi oltre cinquanta artisti sono stati coinvolti in Via Po, Via Nizza, Piazza Vittorio, Corso San Martino, Corso Vittorio Emanuele II, per installazioni space specific, percorsi sul tema dello spazio pubblico e della sua interpretazione visiva, gallerie di Graphic Art e videoarte, mostre sulla capacità della cultura di migliorare la qualità della vita e della città.

In occasione di CinemAmbiente, Spazio Portici presenta in Via Nizza una rassegna di otto cortometraggi selezionati dal Festival per contribuire in modo significativo alla promozione del cinema e della cultura ambientale.

Fondazione Contrada Torino si costituisce nel 2008 per iniziativa della Città di Torino, dell'Università degli Studi e della Compagnia di San Paolo. Si configura come un ente operativo sul territorio piemontese che nasce per avviare, sostenere e valorizzare la cura dello spazio pubblico, stimolando interessi pubblici e privati verso azioni condivise sui temi della rigenerazione urbana, territoriale e dell'urbanistica commerciale.



SCAMBIAMO TALEE!

DOMENICA
9
GIUGNO
VIA VERDI 18
(DAVANTI AL
CINEMA
MASSIMO)
ORE 16:00



La talea, termine di derivazione latina, indica la parte di una pianta - un ramo, il picciolo di una foglia, una parte di radice o di bulbo - che, interrata o immersa nell'acqua, genera una nuova pianta.

Casacomune, in collaborazione con Binaria Centro Commensale e l'Associazione Il Filo d'erba - Vivaio,

Libreria e Comunità famiglie di Rivalta, propone un evento volto alla diffusione dell'amore e della cura per le piante. Lo spazio esterno adiacente al Cinema Massimo si trasformerà in un luogo dedicato allo scambio di talee, di conoscenze e consigli utili per le proprie "foreste" casalinghe.



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

MOVIE ICONS

OGGETTI DAI SET DI HOLLYWOOD



MOLE ANTONELLIANA
TORINO

29.5.2024 - 13.1.2025

Soci fondatori



www.regione.piemonte.it



www.comune.torino.it



www.gtt.to.it



In collaborazione con



Sponsor



Partner tecnici

Propstore

+CIM4.0

Partner culturale



[f](https://www.facebook.com/museocinema.it) [i](https://www.instagram.com/museocinema.it) [x](https://www.x.com/museocinema.it) [t](https://www.tiktok.com/museocinema.it) [y](https://www.youtube.com/museocinema.it)
museocinema.it



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

IL CINEMA
SENZA
FRONTIERE

TONINO DE BERNARDI

24 APRILE
9 SETTEMBRE
2024

MOLE
ANTONELLIANA

Soci fondatori



www.regione.piemonte.it



www.comune.torino.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT



www.gtt.to.it



ASSOCIAZIONE
MUSEO NAZIONALE
DEL CINEMA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

PRESIDENTE
Enzo Ghigo

DIRETTORE
Domenico De Gaetano

COMITATO DI GESTIONE
Gabriele Molinari (Vicepresidente)
Alessandro Bollo
Paolo Del Brocco
Elisa Giordano

27° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

DIRETTRICE ARTISTICA
Lia Furxhi

COORDINAMENTO GENERALE
Silvana Brunero

ORGANIZZAZIONE
Piero Valetto
Arianna Antonelli
Francesca Magliano
Marco Petrilli
Mara Signori
Monica Frizzarin

CURATORI SELEZIONE
Alessandro Giorgio
Marino Midena

DOCUMENTAZIONE
Ginevra Scaglione
con la collaborazione di **Matteo Masi**

CINEMAMBIENTE JUNIOR
Stefania Sandrone

CURA EDITORIALE
Eugenia Gaglianone

OSPITALITÀ
Elisa Liani
Elsi Perino
Elisabetta Tumiatì e **Nadia Zanellato** (Talent handler)
Arianna Roselli (Driver)

UFFICIO STAMPA
Veronica Geraci (Museo del Cinema)
Valentina Tua
Giuliana Martinat

COMUNICAZIONE STAMPA E WEB
Helleana Grussu
Carlotta Zita

UFFICIO COMUNICAZIONE
Jenny Bertetto
Giovanna Lomonte
Chiara Lucchino
Elena Montaretto
Virginia Rigobianco
Gian Paolo Berra (ideazione immagine guida)
Alessandro Damin (progetto grafico)
Monica Bogliolo, Chiara Paterna, Alessia Cramarosa
(social media management)

TRADUZIONI E INTERPRETARIATO
Kenneth A. Britisch
Giliola Viglietti

RISORSE UMANE
Serena Santoro
Andreina Sarale

CONTRATTUALISTICA e ASSISTENZA GIURIDICA
Daniele Tinti
Emanuela Peyretti
Bruna Ponti

AMMINISTRAZIONE
Giulia Florio
Sandra Giaracuni

UFFICIO MOLE
Claudia Gianetto
Sabrina Mezzano
Paolo Bertuzzi
Leonardo Ferrante

SEGRETERIA GENERALE
Roberta Bonalanza
Bianca Girardi
Alberto Giampaolo (Servizi informatici)

PRODUZIONE e SERVIZI AUDIOVIDEO
Valerio Filardo
Omar Bovenzi

SUPERVISIONE TECNICA DIGITALE
Tito Muserra

SERVIZI FOTOGRAFICI
Paolo Tangari

MULTISALA CINEMA MASSIMO
DIRETTORE
Sergio Geninatti

PROIEZIONISTI
Silvia Martinis
Diego Perino
Mario Ruggiero

CASSIERE
Giulia Guasco
Tatiana Mischiatti

STAGIAIRE
Flavia Buonasora
Davide Tota

IL FESTIVAL RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI

27° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



Con il patrocinio



Con il sostegno



www.regione.piemonte.it



www.comune.torino.it

Con il contributo



Main sponsor



Sponsor



Partner culturale



Mobility partner



Partner tecnico



Media partner



In collaborazione con



Il Festival CinemAmbiente aderisce a



Emissioni compensate con



The Art of Green Watching



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C004467



festivalcinemambiente.it